

BILANCIO DELL'ESERCIZIO
1/1/2003 - 31/12/2003

INDICE

ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag.	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE		
- BILANCIO DI MISSIONE		
. Aspetti istituzionali	pag.	8
. Attività erogativa	pag.	11
. Obiettivi perseguiti	pag.	14
. Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore	pag.	16
. Erogazioni e interventi diretti deliberati - Dati di sintesi	pag.	23
. Erogazioni deliberate - Interventi significativi	pag.	26
. I programmi di sviluppo dell'attività sociale	pag.	45
. Raggiungimento degli obiettivi sociali	pag.	49
. Erogazioni e interventi diretti deliberati - Ripartizione per settori (areogramma)	pag.	62
. Erogazioni e interventi diretti deliberati - Ripartizione territoriale (areogramma)	pag.	63
- RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA		
. L'andamento macroeconomico	pag.	65
. Situazione e andamento della gestione economica e finanziaria della Fondazione - Risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio	pag.	67
. Le linee generali della strategia di investimento	pag.	71
. Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	pag.	74
. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	76
- PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO	pag.	77
SCHEMI DI BILANCIO		
- Stato patrimoniale	pag.	80
- Conto economico	pag.	82

NOTA INTEGRATIVA

- Premessa	pag.	85
- Criteri di valutazione	pag.	89
- Informazioni sullo stato patrimoniale	pag.	91
- Informazioni sul conto economico	pag.	109
- Altre informazioni	pag.	116

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag.	118
----------------------------------	------	-----

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Un pensiero viene rivolto alla memoria del Rag. Giovanni BOTTINO e dell'Avv. Carlo DA MOLO, dei quali si ricordano le doti professionali e umane, rinnovando i sentimenti di profonda stima per l'apporto fornito - da ciascuno secondo le proprie competenze - nello svolgimento dei lavori consiliari.

- o -

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Prof. Vincenzo LORENZELLI

Consiglieri di indirizzo

Prof. Don Antonio BALLETO

Prof. Arch. Annalisa CALCAGNO MANIGLIO

Prof. Giuseppe CASALE

Sig. Oscar CATTANEO

Prof. Michela COSTA

Dott. Giovanni Battista CROSA DI VERGAGNI

Dott. Bernardo GARIBBO

Sig. Riccardo GUATELLI

Dott. Gian Luigi MACCARIO

Avv. Alessandro MAGER

Dott. Giuseppino MAGNANO

Prof. Fernando MAGRASSI

Prof. Alberto MARMONT DU HAUT CHAMP

Cav. Alessandro MERA VIGLIA

Gen.le Guido Maria MESTURINI

Avv. Giuseppe NOVARESI

Sig. Roberto ORENGO

Dott. Giancarlo PIOMBINO

Avv. Andrea SANDRA

Prof. Victor UCKMAR

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Prof. Vincenzo LORENZELLI

Vice Presidente Vicario

Ing. Lorenzo GARIBBO

Vice Presidente

Prof. Roberto CAFFERATA

Consiglieri di amministrazione

Prof. Amedeo AMATO

Prof. Enrico BELTRAMETTI

Rag. Ivo DE MICHELIS

Ing. Alfonso FERRARI DEL RIVO GIANGRANDI

Avv. Gustavo GAMALERO

Rag. Geom. Onorato LANZA

Dott. Rag. Pierluigi VINAI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Rag. Angelo Lucio VIOTTI

Sindaci effettivi

Dott. Giorgio OLDOINI

Dott. Romeo PANIZZI

Sindaci supplenti

Dott. Marco PRESTILEO

Dott. Giovanni TRAVERSO

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giancarlo BACH

26/4/2004

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2003 – 31/12/2003

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DI MISSIONE

ASPETTI ISTITUZIONALI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha chiuso al 31/12/2003 il terzo esercizio avviato nella nuova veste istituzionale quale venutasi a configurare all'inizio dell'esercizio 2001 dopo l'iter, piuttosto complesso, di attuazione della riforma delle Fondazioni di origine bancaria.

Il quadro normativo di riferimento di tale riforma, costituito dalla Legge 23 dicembre 1998, n. 461, dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 5 agosto 1999, è stato peraltro modificato con la Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (c.d. Legge finanziaria 2002) - che ha, tra l'altro, novellato il citato D. Lgs. n. 153/1999 - e con i successivi provvedimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Come è noto a tali innovazioni ha fatto seguito un periodo di incertezza sul piano normativo, coinvolgente l'intero sistema per effetto dei vari ricorsi presentati dalle Fondazioni al Giudice amministrativo.

Tale periodo si può ritenere concluso a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 301 del 24/9/2003 in ordine ai citati ricorsi.

Sul piano operativo, la Fondazione, dopo una breve pausa ad inizio anno, ha ripreso la propria attività, volta al perseguimento degli scopi statutari, muovendosi nelle linee del documento programmatico previsionale per l'anno 2003, come meglio specificato in seguito.

Gli organi statutari hanno svolto un intenso lavoro.

Il Consiglio di indirizzo - composto da 28 membri compreso il Presidente - e il Consiglio di amministrazione - composto da 10 membri oltre al Presidente - investiti di compiti rispettivamente d'indirizzo e di gestione, hanno espresso pienamente le loro prerogative, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di realizzare al meglio gli scopi statutari della Fondazione aumentando l'efficienza e l'efficacia

della sua attività.

Sia il Consiglio di indirizzo sia il Consiglio di amministrazione si sono avvalsi - per operare al meglio - del contributo delle Commissioni da ciascun organo costituite con compiti specifici.

Il Presidente ha svolto il suo ruolo propulsivo e di coordinamento dell'attività.

Il Segretario Generale ha esercitato le proprie attribuzioni, anche di carattere propositivo, sovrintendendo a tutta l'attività.

Il Collegio Sindacale infine, ha svolto, come previsto dalla legge, i controlli di legittimità sull'intera attività della Fondazione.

ooo

Va ricordato che, nell'esercizio 2003, la Fondazione ha compiuto il suo primo anno di attività nella nuova Sede, con la quale ha dato risposta ad esigenze funzionali, anche in un'ottica prospettica, e nello stesso tempo ha inteso offrire importanti servizi alla collettività.

Si tenga presente che il progressivo ampliamento dell'operatività, non inteso solo in termini meramente quantitativi ma altresì qualitativi, ha richiesto una struttura adeguata anche dal punto di vista logistico. Ciò per potere fare fronte ai nuovi adempimenti che rispondono all'intendimento della Fondazione di affermarsi come organismo dinamico, propositivo e capace di assumere la leadership nel territorio abbandonando il ruolo di semplice erogatore.

Per quanto concerne gli spazi aperti al pubblico, quello deputato al confronto e al dialogo fra le varie componenti della società civile è costituito dalla "Sala Porta Soprana", capace di 100 posti, utilizzabile dalla Fondazione o da altri soggetti (gratuitamente) per manifestazioni, convegni e dibattiti, che - a giudicare dalle numerose richieste pervenute - sembra diventare un punto di riferimento per l'intera città.

Nel corso del 2003 vi sono stati 101 incontri con una presenza complessiva di oltre 7.000 persone.

Va infine ricordato l'aspetto della comunicazione per la quale è stata allestita un'apposita Sala stampa (capace di 20 posti e dotata di impianto microfónico, videoproiettore, schermo, linee telefoniche e 3 computers con collegamento internet) destinata ad accogliere giornalisti, free lance e inviati italiani e stranieri. Una struttura nuova per la città di Genova che potrà anche contribuire attivamente al rilancio della città in vista dell'appuntamento culturale del 2004.

Nel 2003, la sala-stampa ha registrato complessivamente 493 presenze ed ha ospitato 14 conferenze stampa.

Le sale espositive hanno ospitato tre mostre realizzate dalla Fondazione che hanno riscosso notevole successo di pubblico.

ooo

ooo

ooo

ATTIVITA' EROGATIVA

L'attività erogativa, che costituisce la missione della Fondazione, si è svolta secondo quanto stabilito nel Regolamento per gli interventi e le erogazioni (approvato il 28/5/2001) e nell'ambito di quanto previsto nei documenti programmatici pluriennale (approvato il 26/11/2001) e annuale per l'anno 2003 (approvato il 27/10/2002 e modificato il 24/2/2003), elaborati allo scopo di disciplinare e indirizzare l'attività in modo da garantire l'imparzialità e la trasparenza nelle scelte e il migliore perseguimento degli scopi statutari, con il massimo vantaggio per la collettività.

Nello svolgimento di tale attività, vi è stato da parte degli organi della Fondazione un grande impegno per dare concretezza ai richiamati propositi, non solo attraverso le istruttorie delle singole pratiche, valutate oggettivamente e comparativamente, ma anche attraverso verifiche in itinere ed ex post sui progetti finanziati.

Il sistema della valutazione assoluta e comparativa dei progetti è considerato presupposto indispensabile per il miglioramento qualitativo degli interventi.

La limitatezza delle risorse in confronto all'ampiezza dei bisogni impone scelte che, pur non essendo soggette alla logica del profitto, tuttavia non possono prescindere da una valutazione delle finalità del progetto, della congruità delle spese e dei risultati ottenuti in rapporto all'investimento previsto.

Allo scopo di effettuare con maggiore chiarezza valutazioni comparative sia in termini di stanziamenti che di contenuti è stata prevista una temporizzazione delle scadenze di presentazione delle domande di finanziamento in determinati ambiti, nei quali le esigenze di programmazione e pianificazione degli interventi fanno premio sulle esigenze di tempestività degli interventi medesimi.

Il monitoraggio delle iniziative e degli interventi ex post sono considerati necessari per stabilire il livello di efficacia raggiunto sia in termini di orientamento per la definizione ulteriore dei programmi sia in termini di contributo fattuale della Fondazione allo sviluppo della comunità.

Il Consiglio di amministrazione, per l'attività istruttoria, si è avvalso delle Commissioni costituite in seno al Consiglio stesso, ciascuna delle quali - in base alle professionalità dei propri componenti - ha competenze in determinati raggruppamenti di settori.

Nell'anno 2003 sono state costituite due Società strumentali, sotto forma di società a responsabilità limitata, destinate ad operare una nel settore dell'"Arte, attività e beni culturali", denominata "Arte e cultura S.r.l.", e una nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza", denominata "Opere sociali S.r.l."

La società "Arte e cultura S.r.l." ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statuari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, mediante l'organizzazione e la gestione, da parte della società stessa, delle inerenti attività.

La società "Opere sociali S.r.l." ha per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statuari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nel settore del volontariato, filantropia e beneficenza, al fine di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti. Inoltre la società potrà organizzare sistemi di assistenza domiciliare, o altre iniziative a carattere assistenziale o sociale, a favore di persone in difficoltà.

Prima di passare alle principali iniziative sostenute o promosse dalla Fondazione nel corso del 2003, si ritiene opportuno illustrare obiettivi, criteri e dati di sintesi su come si è sviluppata l'attività nel corso dell'esercizio in esame.

Si precisa che la Fondazione ha potuto procedere alla fase deliberativa degli interventi e delle erogazioni di contributi per l'esercizio 2003 a partire dal mese di maggio 2003 in quanto il Ministero dell'Economia e delle Finanze solo in data 22/4/2003 – a seguito di approfondimenti, attraverso scambio di lettere, in ordine al documento programmatico annuale approvato dalla Fondazione e all'applicazione della Legge 448/2001 (Legge finanziaria 2002) – ha comunicato che “autorizza l'esecuzione del Documento programmatico previsionale 2003”.

Si ritiene opportuno ricordare che il Documento programmatico previsionale per l'anno 2003 era stato redatto - nelle more dei chiarimenti normativi - indicando i settori statuari, anche per ciò che atteciva ai settori rilevanti.

Peraltro, su invito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si era provveduto a stilare una tabella di corrispondenza tra i settori statuari in cui la Fondazione intendeva effettuare interventi e i settori indicati nella Legge finanziaria 2002 e all'individuazione di tre settori rilevanti.

ooo

ooo

ooo

OBIETTIVI PERSEGUITI

La Fondazione ha individuato come settori rilevanti i settori "Arte, attività e beni culturali", "Volontariato, filantropia e beneficenza" ed "Educazione, istruzione e formazione".

Altri settori di intervento scelti tra quelli ammessi sono:

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Assistenza agli anziani
- Sviluppo locale e dell'edilizia popolare locale
- Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze
- Patologie e disturbi psichici e mentali
- Crescita e formazione giovanile
- Attività sportiva
- Protezione e qualità ambientale

Di regola gli interventi devono essere indirizzati nelle provincie di Genova e Imperia, con attenzione per le altre provincie liguri avuto riguardo alle origini storiche dell'Ente e alle modalità di formazione del suo patrimonio; è possibile la promozione di iniziative di alto rilievo in ambiti territoriali diversi.

La Fondazione nei settori istituzionali più sopra citati intende:

- muoversi con la consapevolezza di agire in un contesto europeo ed internazionale, pur sentendo una profonda responsabilità nei confronti del territorio di appartenenza e delle comunità legate alle sue radici storiche;
- realizzare progetti di ampio respiro che possano agire da "volano" di nuove risorse ed energie sociali, scientifiche, artistiche e culturali e dare così risposta incisiva ai bisogni emergenti della società civile, evitando di disperdere in modo incontrollato ed improduttivo gli stanziamenti;

- dedicare il massimo impegno ai progetti individuati all'interno per affermare sempre di più la gestione diretta delle iniziative (modello "operating") e per limitare quello tradizionale di erogazione di finanziamenti (modello "grant-making"). Tuttavia, nell'obiettivo di proporsi come un soggetto integratore di risorse di terzi, non trascura quei progetti nati grazie all'impulso di enti e soggetti esterni purchè rivestano un'elevata valenza di impatto sociale e economico e dispongano di un piano finanziario dal quale risulti assicurata una congrua disponibilità di mezzi propri;
- realizzare programmi anziché singoli progetti, ossia iniziative collegate fra di loro, secondo una logica sistemica o "a rete" che dir si voglia, mirante a perseguire in modo organico ed integrato un obiettivo predeterminato;
- sostenere principalmente quelle iniziative che non rientrino nelle finalità istituzionali ordinarie di Regione ed enti locali, in modo da escludere, in linea di massima, ipotesi di supplenza anche se solo parziale dell'intervento pubblico;
- elaborare un "PROGRAMMA TERRITORIO" nel quale possano essere inseriti interventi di piccola dimensione finanziaria che abbiano tuttavia una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione e sviluppo delle comunità locali. Considerato il taglio progettuale di alto profilo e la prevalenza auspicata di progetti promossi nell'ambito dei settori prioritari, per evitare che la promozione delle iniziative volte alla valorizzazione delle tradizioni, dei costumi, dell'artigianato e delle altre espressioni delle comunità territoriali diventi residuale nei programmi della Fondazione si è previsto, per l'esercizio 2003, di riservare una percentuale del 14,25% della disponibilità dell'esercizio a tale Programma, con la previsione di un finanziamento massimo per singolo progetto di Euro 40.000;
- sostenere essenzialmente quei progetti che assicurino un elevato grado di "sostenibilità", ossia che siano in grado di automantenersi e di fornire benefici per un periodo di tempo - il più lungo possibile - dopo il termine della loro realizzazione.

CRITERI GENERALI DI INDIVIDUAZIONE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE DA FINANZIARE PER CIASCUN SETTORE

L'attività erogativa è stata svolta nel rispetto della normativa interna, con la quale la Fondazione ha inteso definire le regole e i criteri.

In generale, gli interventi e le erogazioni hanno per oggetto progetti specifici inerenti alle priorità individuate dal Consiglio di indirizzo e non sono rivolti, salvo eccezioni puntualmente motivate, alla copertura di costi concernenti le spese di funzionamento ordinario degli enti e dei soggetti beneficiari. Restano ferme le erogazioni costituenti quote associative ovvero partecipazione o sostegno della Fondazione all'attività di enti particolarmente qualificati operanti nei settori rilevanti previsti.

La Fondazione determina i programmi di attività e, in particolare, approva annualmente il documento programmatico previsionale contenente le linee programmatiche, le priorità nonché le risorse disponibili per gli interventi e le erogazioni della Fondazione; assume, altresì, determinazioni in ordine al riparto delle risorse disponibili tra i settori e tra le aree territoriali.

Tale documento costituisce un meccanismo di trasparenza, attraverso il quale si assicura la conoscibilità degli obiettivi e dei programmi di intervento, nonché delle motivazioni delle scelte.

La Fondazione procede agli interventi e alle erogazioni secondo il metodo della programmazione degli stessi, della conoscenza previa dei settori di intervento, della trasparenza delle procedure decisionali. Allo scopo di potenziare la conoscenza dei settori di intervento, gli Organi collegiali, per operare al meglio nell'ambito delle loro competenze, possono provvedere ad audizioni, dispongono studi, acquisiscono consulenze e pongono in essere tutte le attività conoscitive reputate idonee al predetto scopo; con il che la Fondazione si propone di mettere a fuoco una propria strategia di intervento nella vita economica e sociale

delle comunità di appartenenza.

Le richieste di erogazione devono essere formulate avvalendosi degli appositi moduli predisposti dalla Fondazione ed essere corredate dai documenti richiesti dalla stessa.

Il Consiglio di amministrazione esamina, di regola mensilmente, l'elenco delle richieste di erogazione e ne verifica la regolarità formale e l'ammissibilità rispetto alle previsioni statutarie della Fondazione nonché ai programmi approvati dal Consiglio di indirizzo, sulla base di una pre-istruttoria effettuata a cura del Segretario Generale.

Il Consiglio di amministrazione dispone l'avvio dell'istruttoria per le richieste valutate formalmente corrette e ammissibili, ponendo in essere tutte le attività conoscitive ritenute idonee all'istruttoria medesima, ivi comprese audizioni.

Anche nel caso di proposte di intervento diretto deve porre in essere tutte le attività conoscitive idonee alla migliore valutazione delle stesse.

Come si è già detto per tale attività istruttoria si è avvalsa di commissioni consultive e di studio.

Nella valutazione delle richieste di erogazione la Fondazione effettua una valutazione oggettiva del progetto e comparativa rispetto agli altri progetti presentati avendo come obiettivo il migliore perseguimento dei fini statuari e dei programmi da realizzare. Particolare considerazione viene attribuita alla previsione, come parte del progetto, di un programma di auto-valutazione da parte del richiedente sulla realizzazione dello stesso nelle diverse fasi, attraverso parametri oggettivi.

Come sopra descritti i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare, si passa a illustrare le linee guida specifiche per ciascun settore, per l'anno 2003, precisando che per tutti i settori sono fatti salvi gli interventi di piccola

dimensione nell'ambito del “Programma Territorio”, con le finalità già sopra specificate.

Arte, attività e beni culturali

Gli interventi erogativi, per quanto riguarda l’Arte, si sono concentrati prevalentemente nel settore del restauro di edifici e opere d’arte che caratterizzano l’identità dei luoghi e dei tessuti urbani; in tale ambito la Fondazione si è posta l’obiettivo di operare prevalentemente con progetti propri o d’intervento diretto selezionati dopo ampia consultazione con referenti qualificati, fermo restando i piccoli interventi da ricomprendersi nel Programma territorio, qualora sia possibile la concreta realizzazione dell’intervento proposto o di un “lotto” ben individuato dello stesso.

Per quanto riguarda le attività e i beni culturali, la Fondazione ha individuato le seguenti tipologie di intervento:

- a) per teatri, festival e attività istituzionali di associazioni culturali; per questi ha identificato una ristretta rosa di iniziative da ammettere al finanziamento istituzionale, introducendo criteri di rotazione fatti salvi interventi di particolare rilievo culturale;
- b) per musei: solo se si interesse culturale e turistico di rilevanza almeno nazionale;
- c) per convegni: solo se presentano caratteristiche di livello nazionale o internazionale, con priorità per quelli che presentano interesse sociale e promozionale dello sviluppo economico e turistico dei territori di riferimento (preferibilmente per la pubblicazione degli atti del convegno);
- d) per mostre, rassegne e iniziative per la valorizzazione dei beni artistici e storico-ambientali: solo se di interesse culturale e turistico di rilevanza nazionale.

Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione si è posta l’obiettivo di privilegiare progetti di ampio respiro sui quali si

configurino anche ruoli e referenze di altri soggetti (Enti locali, Università, Autorità scolastiche territoriali).

La quota assegnata al settore Istruzione è stata destinata per il 50% al livello universitario e per il restante 50% al livello non universitario. In merito alla quota assegnata al livello non universitario, relativamente ai livelli pre-scolari e dell'obbligo, è stata prevista l'emissione di un bando per la riqualificazione di spazi ricreativi e di socializzazione.

Inoltre la Fondazione ha considerato l'erogazione di borse di studio, privilegiando gli interventi su progetti particolarmente significativi.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Assistenza agli anziani

Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze

Patologie e disturbi psichici e mentali

Sviluppo locale e dell'edilizia popolare locale

La Fondazione si è prefissa di favorire:

- a) progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale e progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale anche in collegamento con altri settori; in tale ambito si suggerisce di privilegiare un "Progetto Casa" - volto ad reperimento di abitazioni da ristrutturare e mettere a norma da destinare a non abbienti e comunque da attribuire per quanto possibile a persone "realmente" bisognose di abitazione - nonché di favorire l'integrazione degli immigrati;
- b) progetti di assistenza agli anziani con particolare riguardo all'assistenza domiciliare e a case protette;
- c) progetti di miglioramento della qualità del servizio di strutture accreditate e già funzionanti relative a soggetti svantaggiati e progetti mirati a servizi di sostegno per persone disabili.

In tale contesto, si ricorda che è stata costituita la società strumentale "Opere sociali

S.r.l.”, nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" per la realizzazione di iniziative rientranti nell'oggetto sociale della società stessa, e cioè al fine di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque, per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti.

Le somme previste nel Documento programmatico previsionale per l'anno 2003 per l'edilizia popolare, sono state attribuite a tale società strumentale.

Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione si è prefissa di privilegiare progetti significativi dopo ampia consultazione con referenti selezionati e l'erogazione di borse di studio per lo svolgimento dell'attività di ricerca. Sono stati valutati con particolare attenzione quei progetti nei quali era possibile verificarsi una sinergia positiva tra ricerca scientifica e sviluppo tecnologico anche ai fini della diffusione della conoscenza e della cultura in tutti i settori di intervento della Fondazione. Analoga valutazione hanno avuto i progetti di ricerca economica, giuridica e sociale.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

La Fondazione si è prefissa di privilegiare i progetti con evidenti caratteristiche di innovazione e di promozione nel campo della salute e dell'assistenza, potenziando i centri di riconosciuta eccellenza ma senza trascurare le carenze più gravi, confermando esplicitamente l'esclusione di finanziamenti per l'acquisto di singole strumentazioni non afferenti progetti specifici, valutando con particolare attenzione i progetti d'investimento idonei a creare una sinergia positiva tra ricerca scientifica e sanità ad ogni livello.

Crescita e formazione giovanile

La Fondazione si è proposta di promuovere e sostenere iniziative ed attività di aggregazione e di scambio volte ad integrare i tradizionali canali educativi rappresentati dalle istituzioni scolastiche e sportive.

Attività sportiva

La Fondazione in questo ambito ha inteso:

- a) privilegiare i progetti di finanziamento dello sport non solo settorialmente rilevanti, ma anche di tipo inter-settoriale e qualificanti per altri settori;
- b) promuovere la formazione sportiva delle giovani generazioni nonché la pratica di attività sportive non competitive;
- c) sostenere manifestazioni di sport amatoriali di rilievo nazionale e internazionale o altre manifestazioni sportive, che abbiano dimostrato di avere un forte impatto sociale per la Fondazione. In queste manifestazioni la presenza della Fondazione è stata come “Title Sponsor” ed è stata prevista l’assegnazione di un trofeo altamente specifico a forte contenuto comunicazionale;
- d) sostenere la costruzione/acquisizione di attrezzature o la costruzione/rinnovo di impianti, soprattutto a favore degli sport “minori” e/o “deboli”, a fini sia di formazione sportiva, sia di pratica sportiva a livello amatoriale e dilettantistico;
- e) promuovere eventi culturali di straordinario rilievo pubblico per dar vita a dibattiti, seminari, convegni aventi come tema centrale il rapporto tra etica, cultura e sport.

Protezione e qualità ambientale

La Fondazione in questo ambito ha inteso:

- a) sostenere prevalentemente interventi di riqualificazione di spazi urbani e periferici e di

- progettazione e realizzazione di aree verdi attrezzate a disposizione dei cittadini;
- b) promuovere interventi di formazione e di educazione per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione dell'entità e qualità paesaggistico-ambientali del territorio.

ooo

ooo

ooo

Nell'ambito delle attività conoscitive atte a migliorare l'iter valutativo delle singole pratiche e nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili, come peraltro previsto dal Regolamento sugli interventi e sulle erogazioni (art. 5, c. 2) si è proceduto alle sottodescritte audizioni da parte del Consiglio di amministrazione e/o delle Commissioni consiliari.

Per il settore della "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" si è ritenuto necessario audire l'Assessore regionale della sanità in merito gli interventi legati a specifiche progettualità e rientranti nella programmazione regionale.

In relazione a progetti specifici presi in esame si è dato corso all'audizione di esponenti di alcune USL liguri (Azienda USL 3 Genovese, Azienda USL 4 Chiavarese), dell'Azienda Ospedaliera Ospedale di S. Corona di Pietra Ligure (SV) e del DIMI - Dipartimento di medicina Interna - Clinica malattie dell'Apparato Cardiovascolare dell'Università degli Studi di Genova.

In relazione agli interventi ritenuti prioritari dall'Amministrazione Comunale in relazione all'evento "Genova 2004 - Capitale Europea della Cultura", si è dato corso all'audizione del Sindaco del Comune di Genova.

Inoltre si è proceduto all'audizione del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Genova per l'illustrazione di iniziative varie relative a monumenti, immobili ed attività in zone del territorio provinciale interessate dagli eventi alluvionali dell'autunno 2002 nonché del Presidente della cooperativa "Il Cammino Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS" di Sanremo (IM) in relazione al progetto volto alla riqualificazione di azienda agricola in località Valle

Armea per il reinserimento lavorativo di soggetti disadattati.

Inoltre, per le verifiche ex ante al fine della valutazione di progetti di maggior rilievo, ci si è avvalsi dell'opera di consulenti esperti in specifici settori.

ooo

ooo

ooo

EROGAZIONI E INTERVENTI DIRETTI DELIBERATI - DATI DI SINTESI

(vedere areogrammi in calce al presente bilancio di missione)

Nell'esercizio 2003, sono state aperte n. 1082 pratiche (incluse quelle per progetti propri su iniziativa della Fondazione); nell'arco temporale in esame hanno trovato positivo riscontro n. 545 pratiche (di cui n. 74 pervenute nell'esercizio 2002).

La somma impegnata nell'esercizio per gli scopi istituzionali ammonta complessivamente a € 32.183.473,04, di cui € 22.514.282,88, pari al 69,96%, sono state indirizzate ai settori rilevanti e cioè "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione" e "Volontariato, filantropia e beneficenza", e € 9.669.190,16, pari al 30,04%, ai restanti settori di intervento e cioè "Ricerca scientifica e tecnologica", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", "Protezione e qualità ambientale", "Assistenza agli anziani", "Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze", "Patologie e disturbi psichici e mentali", "Crescita e formazione giovanile" e "Attività sportiva".

Più precisamente, il riparto per settori risulta come segue (per ogni settore viene indicato il numero dei progetti finanziati e l'importo globale dei finanziamenti):

- Arte, attività e beni culturali	n. 217	€ 13.610.320,00
- Educazione, istruzione e formazione	n. 162	€ 3.851.062,88
- Volontariato, filantropia e beneficenza	n. 47	€ 5.052.900,00
- Ricerca scientifica e tecnologica	n. 16	€ 2.403.000,00
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	n. 12	€ 2.216.925,16
- Assistenza agli anziani	n. 16	€ 2.415.000,00
- Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	n. 1	€ 50.000,00
- Patologie e disturbi psichici e mentali	n. 4	€ 75.000,00
- Crescita e formazione giovanile	n. 15	€ 422.000,00
- Attività sportiva	n. 40	€ 736.265,00
- Protezione e qualità ambientale	n. 15	€ 1.351.000,00

ooo

ooo

ooo

Gli stanziamenti del Programma Territorio ricompresi nelle somme di cui sopra ammontano a complessivi €4.666.108,34 per n. 338 interventi.

ooo

ooo

ooo

Per completezza si ritiene utile fornire anche un quadro di sintesi della distribuzione territoriale delle risorse impegnate.

La maggiore parte degli interventi, più precisamente n. 527 per € 30.688.473,04 ha riguardato le provincie liguri: n. 367 la provincia di Genova (€24.079.833,16), n. 113 quella di Imperia (€5.255.446,17), n. 31 quella di Savona (€1.074.193,71), n. 16 quella di La Spezia (€279.000,00). Al di fuori del territorio di riferimento i contributi disposti sono risultati n. 18 (€1.495.000,00).

ooo

ooo

ooo

Utilizzo fondi

Della somma complessivamente impegnata nell'anno 2003 di € 32.183.473,04, l'importo di €22.514.282,88, indirizzato ai settori rilevanti, è stato interamente imputato al "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" mentre la somma di €9.669.190,16, destinata ai restanti settori di intervento, è stata imputata per pari importo al "fondo per le erogazioni negli altri settori statuari".

I fondi per erogazioni presentano al 31/12/2003 le seguenti disponibilità residue in quanto non interamente utilizzati al termine dell'esercizio:

- € 284.423,32 sul "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"
- € 8.192,66 sul "fondo per le erogazioni negli altri settori statuari"
- € 7.424.765,14 sul "fondo di stabilizzazione delle erogazioni".

Sugli altri fondi per l'attività di istituto, alla voce "fondo per interventi in occasione di eventi straordinari" residuano altresì somme non utilizzate per €357.284,50.

ooo

ooo

ooo

Fondo speciale per il volontariato

Nei dati fin qui riferiti non si tiene conto dei contributi assegnati, ai sensi della legge n. 266/91, al Fondo speciale per il volontariato presso la regione Liguria, ammontanti, per l'esercizio 2003, ad €1.149.045,91.

ooo

ooo

ooo

EROGAZIONI DELIBERATE - INTERVENTI SIGNIFICATIVI

In particolare si descrivono ora, a titolo esemplificativo, alcuni progetti tra i più significativi sotto vari aspetti (dimensione, impatto sociale, etc) nell'ambito dei diversi settori d'intervento, suddivisi tra Progetti Propri, Progetti Diversi e Programma Territorio.

Arte, attività e beni culturali

Al settore "Arte, attività e beni culturali" sono state indirizzate risorse per complessivi € 13.610.320,00 articolate in n. 217 interventi.

Si citano le sottoindicate iniziative promosse dalla Fondazione o sostenute dalla stessa.

Progetti Propri

- Le iniziative editoriali di interesse artistico/culturale:
 - = pubblicazione di n. 5.000 copie del volume strenna 2003 "Il Mito del Moderno – La Cultura Liberty in Liguria" (€186.120,00);
 - = pubblicazione di n. 5.000 copie del volume strenna 2003 "Genova e la Francia" (€ 182.768,00);
 - = pubblicazione, anche per l'anno 2004, della Rivista "Fondazione informa" (edita dal 1999) attraverso la quale, oltre a dare notizia degli interventi disposti dalla Fondazione, si intende proseguire la politica di comunicazione e dialogo con le Istituzioni e più in generale con la società civile (€158.161,00).

- Le iniziative inquadrare nel progetto quadriennale "La laicizzazione delle Muse", focalizzato sul confronto fra le forme espressive classiche e la modernità - ideato in vista dell'evento "Genova 2004, capitale europea della cultura":
 - = realizzazione, nel 2003, del progetto "Fuori tempo. Dire, fare, sentire la musica oggi." (€328.800,00);

- = realizzazione, nel 2004, del progetto “Fuori quadro”, volto ad approfondire il rapporto tra le arti e la tecnologia, esplorando, in particolare, il ruolo dell’artista, del museo e del mercato nella società contemporanea (€ 165.586,43, stanziati nell’esercizio, con riserva di ulteriore stanziamento a progetto definito).
- Le seguenti mostre, presso le sale espositive della propria sede:
 - = esposizione della Bibbia stampata da Johannes Gutenberg a Magonza e di una selezione di rari incunaboli (€120.000,00);
 - = realizzazione di una mostra del fotografo newyorkese John Hall, volta ad offrire immagini di una Liguria vista attraverso l’occhio disincantato di chi vive e lavora nella “Grande Mela” (€20.900,00);
 - = realizzazione di una mostra di opere del Centro d’Arte Moderna e Contemporanea della Spezia, comprendente una selezione di opere appartenenti alla Collezione Cozzani, di proprietà del Comune della Spezia, che raccoglie espressioni figurative dagli anni ‘40 agli anni ’60 (€16.000,00).

Inoltre, la Fondazione ha deliberato di sottoscrivere un accordo con la C.C.I.A.A. di Genova per l’utilizzo privilegiato dell’immobile dell’ex Borsa Valori di Genova, di proprietà della stessa, per l’utilizzo del bene quale “contenitore” per eventi e manifestazioni a carattere artistico e culturale di primario interesse per la comunità territoriale (€346.000,00).

Infine, la Fondazione ha aderito al progetto “Nord-Sud”, iniziativa che si inserisce in una più ampia ipotesi di intervento promossa dall’ACRI a sostegno del Mezzogiorno da parte delle maggiori Fondazioni bancarie del Centro-Nord. La Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, unitamente alla Fondazione CARIPO, si è impegnata nella creazione di distretti culturali per la valorizzazione economica del patrimonio artistico, culturale e ambientale della regione Sicilia (€654.000,00).

Progetti diversi

- la realizzazione, da parte dell'Associazione Missio-Genova – ONLUS di Genova, della mostra-esposizione missionaria “Verso altri mari” (promossa dalla Diocesi di Genova) nell’ambito di “Genova 2004 – capitale europea della cultura”, in programma nella Chiesa di S. Giovanni di Prè e nella Commenda di Prè dal 27 marzo al 3 luglio 2004 (€ 40.000,00);
- la realizzazione, da parte della Regione Liguria, della mostra “The Mitchell Wolfson Jr. Collection – Collezione a Palazzo”, riguardante le opere sullo sviluppo architettonico ed urbanistico di Piazza De Ferrari, svoltasi a Genova nella nuova sede della Regione in Piazza De Ferrari e presso il Palazzo Ducale da settembre a dicembre 2003 (€ 100.000,00);
- l’adeguamento, da parte del Comune di Masone (GE), funzionale e normativo degli spazi interni ad uso museale e sistemazione dei cortili esterni dell’ex Convento di N.S. Assunta (sec. XVIII), acquisito dal Comune e sede del Museo civico “Andrea Tubino”, dove sono conservate testimonianze della vita sociale, economica e produttiva (lavorazione del vetro, della carta e soprattutto del ferro), al fine di accrescere il valore culturale del museo e valorizzare il centro storico del paese (€70.000,00);
- l’acquisto e il restauro, da parte del Comune di Pompeiana (IM), del frantoio “a sangue” (ovvero mosso da energia animale ed umana) Raffaele Conio di Pompeiana, risalente al sec. XVI, al fine di realizzare un “polo gastronomico” per il recupero e la valorizzazione della produzione agroalimentare del comprensorio e per la creazione di un punto attrattivo supplementare (€60.000,00);
- l’organizzazione, da parte del Comune di Borgio Verezzi (SV), della 37.a edizione del Festival Teatrale di Borgio Verezzi a carattere nazionale, svoltosi dal 10 luglio all’11 agosto 2003 (€50.000,00).

Nell’ambito degli interventi deliberati a sostegno dei principali teatri liguri, rientrano i seguenti stanziamenti:

- sostegno dell'attività per l'anno 2004 della Fondazione Teatro Carlo Felice – Genova (ente lirico), di cui la Fondazione è socio fondatore (€2.014.000,00);
- sostegno dell'attività per la stagione teatrale 2003/2004 dell'Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova (teatro di prosa) di cui la Fondazione è socio sostenitore (€826.000,00);
- contributo per la realizzazione, da parte dell'Associazione Agorà per il Teatro della Tosse – ONLUS di Genova, della stagione teatrale 2003-2004 (€100.000,00) e della stagione teatrale connessa all'evento Genova 2004 (€100.000,00);
- contributo per la realizzazione, da parte dell'Associazione Teatro dell'Archivolto – ONLUS di Genova, della stagione teatrale 2003-2004, presso il Teatro Gustavo Modena (€100.000,00) e della stagione teatrale connessa all'evento Genova 2004 (€100.000,00);
- contributo per la realizzazione, da parte del Centro Culturale Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, della stagione lirica 2003 nei teatri di Imperia (€20.000,00) e nei teatri di Savona e La Spezia (€30.000,00).

Inoltre, in occasione di “Genova 2004, capitale europea della cultura”, si ricordano alcuni dei principali contributi deliberati, oltre a quelli sopra citati:

- l'istituzione di un rapporto di partenariato con il Comune di Genova in merito al programma di attività relative alla comunicazione e promozione di “Genova 2004”, acquisendo la qualifica di “Partner Ufficiale” (€1.000.000,00);
- l'adeguamento funzionale, da parte del Comune di Genova, dell'edificio già sede della Scuola Vivaldi di Nervi, al fine di ospitarvi la Collezione Wolfson, nell'ambito del progetto di realizzazione del Parco-museo (€800.000,00);
- gli interventi di restauro e le attività artistiche e culturali, promosse da parte del Ministero

Beni e Attività Culturali - Soprintendenza Regionale Beni e Attività Culturali della Liguria (€400.000,00);

- la realizzazione, da parte dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, della Mostra d'arte contemporanea "Il Periplo Creativo" maestri e nuove espressioni fra Genova e Istanbul e del Convegno delle Accademie di Belle Arti del Mediterraneo, in programma a Genova, Museo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, Palazzo della Borsa e Museo S. Agostino, nella primavera 2004.

Programma Territorio

- la riqualificazione di Piazza Dante, da parte dell'Associazione Culturale Genovese Porta Soprana di Genova, attraverso la realizzazione – in locali di proprietà del Comune ottenuti in concessione – del Centro di Informazione Turistica Multimediale "Giano a Genova" volto ad offrire un servizio di accoglienza ai visitatori e la realizzazione di un palcoscenico urbano per l'ingresso alla casa di Colombo, al Chiostro di Sant'Andrea ed al cuore della città passando attraverso la Porta Soprana (€40.000,00);
- la realizzazione artistica, da parte dell'Arciconfraternita di Ns. Signora del Suffragio di Rapallo (GE), del piazzale antistante e per interventi di restauro e risanamento degli interni e degli esterni dell'Oratorio, sede della Confraternita, in occasione del 400° della sua fondazione (€40.000,00);
- la realizzazione, da parte della Comunità Ebraica di Genova, della promozione e della comunicazione della mostra dedicata al percorso biblico di Marc Chagall, in occasione dell'inaugurazione del Museo Ebraico presso la Sinagoga di Genova in programma nei mesi di aprile, maggio e giugno 2004 e nell'ambito dell'evento "Genova 2004 – Capitale Europea della Cultura" (€25.000,00);
- la realizzazione, da parte del Ministero Beni e Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, del catalogo, dell'opuscolo e dell'apparato didattico

- informatico nell'ambito del progetto di risanamento e allestimento a scopi museali dell'edificio demaniale "Antiquarium Lamboglia", di Ventimiglia (IM), volto alla tutela e alla valorizzazione dell'area archeologica della città romana "Albintimilium" (€20.000,00);
- l'organizzazione, da parte del Comune di Cervo (IM), del 40° Festival Internazionale di Musica da Camera, svoltosi sul Sagrato della Chiesa detta dei "Corallini" di Cervo e ad Imperia, Dolceacqua, Dolcedo, Pigna, Apricale e Torazza, da giugno a settembre 2003 (€40.000,00);
 - la realizzazione, da parte del Convento dei Padri Domenicani di Taggia (IM), di un sistema di allarme a protezione delle opere d'arte conservate nella Chiesa e nel convento, con particolare riguardo al quadro dell'Adorazione del Parmigianino (€40.000,00);
 - il restauro, da parte della Parrocchia dei Santi Matteo e Gregorio di Pietrabrana (IM), delle decorazioni a calce nell'abside della Chiesa (sec. XIX);
 - l'organizzazione, da parte della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Imperia in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città dell'Olio, della 3.a edizione della manifestazione "Olioliva", dedicata alla celebrazione dell'olivo e dell'olio e volta a promuovere le caratteristiche, la storia e le tradizioni del territorio, svoltasi ad Imperia dal 29 al 30 novembre 2003 (€40.000,00);
 - l'organizzazione, da parte del Comune di Savona, di un Convegno internazionale, svoltosi a Savona dal 26 al 29/11/2003 e di iniziative collaterali (mostre, spettacoli teatrali, percorsi rovereschi) in commemorazione del 5° Centenario della elezione a pontefice del Cardinale Giuliano Della Rovere con in nome di Papa Giulio II (€25.000,00);
 - la realizzazione, da parte dell'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune di La Spezia, del progetto "Digitalizzazione dei periodici locali della Spezia e della Lunigiana (1865-

1940) e dei quotidiani con cronaca locale a tutto oggi in essere' che prevede, entro il 2005, il salvataggio su CD-ROM dei quotidiani e dei periodici antichi conservati presso la Biblioteca Ubaldo Mazzini di La Spezia (€20.000,00).

Educazione, istruzione e formazione

Nell'esercizio 2003 all'"Educazione, istruzione e formazione" sono stati assegnati n. 162 stanziamenti per complessive €3.851.062,88.

In particolare si ricorda che, in aderenza a quanto previsto dal Documento programmatico previsionale per l'anno 2003, è stata disposta l'emissione di un "Bando per interventi nel settore dell'istruzione ai livelli pre-scolari e dell'obbligo per il sostegno finanziario a progetti di riqualificazione di spazio ricreativi e di socializzazione di Istituti pubblici o privati". Le richieste presentate sono state 134, di cui 32 progetti sono stati dichiarati vincitori per complessivi € 500.174,54. Delle restanti richieste 83 progetti sono stati ammessi, ma non risultanti vincitori, per complessivi € 668.972,65, corrispondenti al 50% del contributo richiesto ovvero al 50% dell'importo massimo che sarebbe stato finanziabile ai sensi del Bando, manifestando la favorevole disponibilità a stanziare l'ulteriore importo a saldo del contributo richiesto, a valere sulle risorse dell'esercizio 2004, e 14 progetti sono stati ritenuti meritevoli, per complessivi € 121.915,69, corrispondenti al 50% del contributo richiesto o dell'importo complessivo dell'iniziativa ovvero al 50% dell'importo massimo che sarebbe stato finanziabile ai sensi del Bando, con inquadramento di tutti questi interventi nell'ambito del Programma Territorio. Soltanto 5 progetti non sono stati ammessi ai sensi del Bando.

La Fondazione intervenendo nel mondo della scuola ha potuto osservare le varie esigenze scolastiche ed è riuscita a svolgere un'azione erogativa focalizzata efficace e a forte impatto sociale su tutto il territorio regionale.

Si ricordano inoltre i contributi destinati come di seguito specificato:

Progetti Propri:

- alla realizzazione, in qualità di azienda-partner de “Il Secolo XIX” di Genova, dell’iniziativa didattica, finalizzata a promuovere la lettura del giornale fra i giovani di 680 classi di scuole liguri pubbliche e private, denominata “Il Giornale in Classe” (€38.000,00);

Progetti diversi

- alla realizzazione, da parte dell’Università degli Studi di Genova, di una biblioteca all’interno dell’edificio ex “Albergo dei Poveri” ad uso degli studenti della Facoltà di Scienze Politiche (€700.000,00);
- al potenziamento, sviluppo e collegamento in rete, da parte dell’Università degli Studi di Genova, del polo universitario di Imperia, nell’ambito del “Sistema integrato di comunicazione per l’Università in Liguria” (€200.000,00);
- alla realizzazione, da parte della Pontificia Universitas Lateranensis della Città del Vaticano (RM), del progetto di ampliamento e ristrutturazione della Biblioteca Generale Pio IX e dell’Aula Magna della Pontificia Università Lateranense, in occasione del 25° anniversario di pontificato di Giovanni Paolo II (€500.000,00).

Programma Territorio

- alla realizzazione, da parte dell’Università degli Studi di Genova, nell’anno scolastico 2003/2004 del progetto sperimentale Università/Scuola per preparare, mediante l’attività di un Gruppo di lavoro misto (collaborazione tra insegnanti universitari e insegnanti della scuola secondaria), gli studenti di scuola secondaria all’ingresso nelle Facoltà tecnico-scientifiche (€20.000,00);

all’acquisto, da parte dell’Associazione “Marina Meandri” di Chiavari (GE), di due PC, di

due stampanti laser e di una fotocopiatrice nell'ambito della realizzazione, presso il Centro Acquarone di Chiavari, del nuovo centro di aiuto allo studio per gli studenti delle scuole medie superiori "Portofranco", finalizzato al sostegno didattico gratuito di ragazzi svantaggiati (extracomunitari o con problemi di emarginazione sociale e scolastica) (€ 4.800,00);

- all'acquisto, da parte del Comune di Diano San Pietro (IM), di un nuovo scuolabus da adibire al trasporto degli alunni della scuola elementare comunale (€20.000,00);

Volontariato, filantropia e beneficenza

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 5.052.900,00 per n. 47 interventi.

I principali interventi hanno riguardato le sottoindicate iniziative:

Progetti propri

Si ricorda lo stanziamento di €2.100.000,00, a favore della Società strumentale "Opere sociali S.r.l." per la realizzazione di iniziative rientranti nell'oggetto sociale della società stessa, e cioè al fine di favorire progetti diretti ad affrontare e prevenire le situazioni di povertà e di emarginazione sociale, progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale e a favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque, per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti.

Progetti diversi

- la costruzione, da parte dell'Associazione Banco Alimentare della Liguria – ONLUS di Genova, a Genova-Bolzaneto, su un'area già di proprietà della ERG S.p.A. donata all'Associazione, di un magazzino e l'acquisto delle relative attrezzature per lo stoccaggio e la movimentazione degli alimenti raccolti dall'Associazione (€150.000,00);
- l'adeguamento, da parte del Santuario N.S delle Tre Fontane di Montoggio (GE), degli spazi interni ed esterni della foresteria del Santuario, in uso all'Associazione di volontariato "Il Frassino ONLUS" come casa di accoglienza per minori in condizioni disagiate e senza famiglia, in particolare stranieri (€50.000,00);
- la ristrutturazione e messa in opera, da parte della Cooperativa Sociale a r.l. Il Cammino di Sanremo (IM), delle strutture nell'ambito della realizzazione del "Progetto di riqualificazione azienda agricola" in località Valle Armea di Sanremo, per l'inserimento lavorativo, attraverso l'attività di produzione di fiori stagionali in vaso, di soggetti socialmente svantaggiati (€800.000,00);
- l'acquisto, da parte dell'Ospedale Ricovero San Giuseppe di Dolceacqua (IM), di arredi, attrezzature per telesorveglianza ed informatiche, nell'ambito della realizzazione del progetto di ristrutturazione completa dell'edificio esistente e costruzione ex novo di un quarto piano, finalizzati all'ampliamento della Casa di Riposo per anziani e alla creazione di infrastrutture ad uso della collettività (€150.000,00);
- la realizzazione, da parte della Parrocchia di San Filippo Neri di Savona, degli impianti di riscaldamento, idrico e sanitario, della centrale termica e della canna fumaria nell'ambito della costruzione, nel complesso parrocchiale, di una casa di accoglienza per le famiglie dei ricoverati nel vicino ospedale S. Paolo di Savona (€100.000,00);
- la ristrutturazione, da parte della Curia Vescovile di Alessandria, di un edificio, ubicato in Via San Giacomo della Vittoria 16, Alessandria, a disposizione della Diocesi in comodato d'uso gratuito, per la realizzazione di una Casa Famiglia per handicappati (n. 5 disabili gravi).

Programma territorio

- la realizzazione, da parte della Cooperativa Sociale a r.l. – ONLUS – La Cruna di Genova, di strumenti informativi (guida alla progettazione accessibile e agli eventi accessibili, guida e mappa di Genova, completamento del Sito Terre di Mare, creazione e diffusione di una card) nell’ambito del progetto “Genova, città accessibile” per l’eliminazione delle barriere architettoniche lungo i percorsi pedonali di interesse turistico e negli edifici pubblici , volto ad agevolare la mobilità delle persone disabili (€20.000,00);
- l’acquisto, da parte del Soccorso Alpino e Speleologico Ligure - Stazione di Ventimiglia (IM), di materiale necessario per l’attività di soccorso in forra (torrentismo) e di soccorso su piste da sci, nonché sostituzione di apparecchiature radio (€10.000,00).

Inoltre, sono stati deliberati contributi a favore di Pubbliche Assistenze, Comitati e Delegazioni della Croce Rossa Italiana e Associazioni di volontariato per l’acquisto di autoambulanze, di unità mobili di soccorso avanzato, di autovetture da adibire al trasporto di invalidi, persone in terapia di emodialisi, plasma ed organi, per la raccolta sangue e per il servizio 118 (complessivi €195.000,00).

Ricerca scientifica e tecnologica

Gli interventi in tale settore sono stati n. 16 per un importo complessivo di €2.403.000,00, che hanno abbracciato la ricerca scientifica in numerose discipline, particolarmente quelle legate al comparto della sanità.

Si ricordano gli stanziamenti finalizzati come di seguito indicato:

Progetti propri

- all'istituzione di Borse per "Dottorato di ricerca" nonché per borse di ricerca scientifica (€1.818.877,20).

Progetti diversi

- a sostegno delle spese per l'acquisto di attrezzature, materiali di consumo, realizzazione network ed inserimento dei dati on-line, da parte del Centro Nazionale per le Risorse Biologiche – CNRB di Genova, nell'ambito della realizzazione in Genova, presso l'edificio "Magazzini dell'Abbondanza", del progetto annuale 2003-2004 "Osservatorio Nazionale per le Scienze della vita" finalizzato ad erogare servizi al territorio e favorire e sostenere l'applicazione alle attività produttive dei risultati della ricerca nel campo delle biotecnologie (€230.000,00);
- alla realizzazione, da parte del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Specialistiche, di Anestologia e dei Trapianti d'Organo – Di.S.C.A.T. dell'Università degli Studi di Genova, di indagini strumentali e di laboratorio, visite domiciliari, consulti clinici, acquisto di cistoscopio per il follow-up clinico, hardware e software per l'analisi statistica dei dati e la generazione di reports mensili, nell'ambito della realizzazione di uno studio biennale sull'impatto della chirurgia urologica sulla quantità e la qualità di vita del paziente anziano (€80.000,00).

Programma territorio

- l'acquisto di strumentazione, da parte del Fondo Malattie Renali del Bambino di Genova, nell'ambito della realizzazione del progetto di ricerca scientifica "Genomica e proteomica nello studio delle malattie renali" presso il Laboratorio di Fisiopatologia dell'uremia dell'Istituto G. Gaslini di Genova (€40.000,00);
- l'acquisto di attrezzature, da parte del Dipartimento di Neuroscienze, Oftalmologia e Genetica dell'Università degli Studi di Genova, per la realizzazione di un progetto di ricerca sul potenziale terapeutico delle cellule staminali mesenchimali come cura della

malattie demielinizzanti del sistema nervoso (€40.000,00);

- sostegno delle spese per gli audiovisivi, per la stampa degli atti e delle circolari, per il materiale informativo e per le spese postali nell'ambito dell'organizzazione, da parte del Dipartimento di Ingegneria Chimica e di Processo "G.B. Bonino" – DiCheP dell'Università degli Studi di Genova, del XVI Congresso Nazionale di Catalisi "Le Scienze molecolari dell'uomo", in programma a Lerici (SP) dal 6 al 10 giugno 2004 (€ 5.000,00);

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Per gli interventi in tale settore la Fondazione ha impegnato risorse per un totale di € 2.216.925,16 per n. 12 stanziamenti.

Si ricordano i contributi destinati alle sottoindicate iniziative:

Progetti diversi

- alla realizzazione, da parte dell'IST – Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, di un modulo operatorio integrato ad altissima tecnologia per il trattamento endoscopico, mini-invasivo e chirurgico dei tumori addominali (€500.000,00);
- all'acquisto, da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese, di un'apparecchiatura di Risonanza Magnetica da collocare presso lo Stabilimento Ospedaliero di Imperia (€ 500.000,00);
- all'acquisto, da parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 Genovese, di apparecchiature, attrezzature ed arredi sanitari per tre posti letto nell'ambito della realizzazione presso l'Ospedale San Carlo di Voltri, di un Modulo di Terapia Subintensiva, necessario quale supporto all'U.O. di Rianimazione per assicurare la continuità assistenziale per i pazienti post acuti, premettendo l'utilizzo delle attrezzature

altamente tecnologiche del reparto di rianimazione per gli specifici compiti di emergenza/urgenza (€100.000,00).

Programma Territorio

- alla realizzazione, da parte dell'Istituto per Sordomuti e altri Handicaps I.S.A.H. Centro di Riabilitazione Polivalente di Imperia (IM), presso la sede dell'Ente, di una vasca idroterapica per la riabilitazione motoria di soggetti svantaggiati dell'imperiese e zone limitrofe (€25.000,00).

Assistenza agli anziani

A sostegno di detto settore sono state complessivamente stanziati € 2.415.000,00 distribuite in n. 16 interventi, oltre a n. 3 interventi per complessivi €310.000,00 inseriti nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

I principali interventi hanno riguardato il sostegno alle sottoindicate iniziative:

Progetti diversi

- il completamento, da parte della Curia Arcivescovile di Genova, del 1° lotto, attraverso opere di miglioramento tecnologico ed impiantistico, nell'ambito della costituzione – nei locali dell'ex Seminario Minore del Chiappeto – di un centro socio-assistenziale e riabilitativo per anziani, in particolare per soggetti colpiti da Alzheimer (€500.000,00);
- la realizzazione, da parte della Conservatorio delle Maestre Pie di Sant'Agata di Genova, delle opere edili necessarie per la costruzione – nell'ambito del complesso conventuale di S'Agata – di una casa protetta per anziani autosufficienti, nel quartiere di Genova S. Fruttuoso (€200.000,00);
- la realizzazione, da parte dell'Ospedale di Carità di Taggia (IM), di una residenza protetta

per anziani, su superficie donata all'Ospedale (€500.000,00).

Programma territorio

- la realizzazione, da parte dell'Associazione Sportiva Guido Mariscotti di Genova, nell'ambito dell'ampliamento dei locali della Sede dell'associazione, di una veranda esterna, quale incremento degli spazi dedicati alle attività ricreative rivolte in particolare agli anziani (€5.000,00);
- l'acquisto, da parte della Casa di Riposo Quaglia IPAB di Diano Castello (IM), di arredi, in sostituzione di quelli esistenti non più conformi alle esigenze degli ospiti della casa di riposo (€20.000,00).

Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze

A tale settore sono state destinate risorse per € 50.000,00 per n. 1 intervento che ha riguardato la sistemazione, da parte del Centro di Solidarietà di Genova Coop. Sociale a r.l. di Genova, del campo sportivo della struttura di Genova-Trasta, al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita degli ospiti attraverso una articolata offerta di spazi esterni ed interni.

Patologie e disturbi psichici e mentali

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi €75.000,00 per n. 4 interventi.

I principali interventi hanno riguardato il sostegno alle sottoindicate iniziative:

Progetti diversi

- l'acquisto, da parte dell'Associazione Tigullio Est – A.N.F.F.A.S. ONLUS di Chiavari (GE), di arredi e il rifacimento degli impianti elettrici e termoidraulici nell'ambito della ristrutturazione dell'immobile ubicato in via Turio a Chiavari, concesso in comodato dall'Istituto Studio e Lavoro, da adibire a “Casa-Famiglia” per 8-9 disabili psichici gravi che necessitano di assistenza continuativa al di fuori dell'ambito familiare (€50.000,00);
- la realizzazione, da parte della Consulta Provinciale per l'Handicap dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, del progetto “Handarpermare” volto ad offrire ai disabili fisici e psichici della provincia di Imperia un'esperienza di socializzazione ed integrazione attraverso la pratica della vela e della voga (€5.000,00).

Crescita e formazione giovanile

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 422.000,00 per n. 15 interventi, oltre a n. 1 intervento per €50.000,00 inserito nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

I principali interventi hanno riguardato il sostegno alle sottoindicate iniziative.

Progetti diversi

- l'adeguamento a norma di legge, da parte della Provincia di Genova dei Frati Minori di San Leonardo di Genova, della “Casa per ferie S. Francesco”, sita a Genova in Salita del Monte 23, al fine di avviare lo svolgimento di attività socio-culturali e renderla idonea all'accoglienza di gruppi (€50.000,00);
- la costruzione, da parte della Società Operaia Cattolica S. Stefano e N.S. della Salute di Genova, per la costruzione della copertura permanente di n. 4 campi da bocce a misura regolamentare in Genova-Borzoli, anche al fine di consentire manifestazioni diverse sociali, religiose e sportive (€30.000,00);

- la realizzazione, da parte del Circolo Locale A.N.S.P.I. San Lorenzo – Associazione Nazionale San Paolo Italia di Sanremo (IM), di un edificio che accolga al suo interno una serie di spazi fruibili per attività sociali e ricreative (€50.000,00).

Programma territorio

- la realizzazione a cura del Comune di Santa Margherita Ligure (GE) di nuove sculture ad opera di E. Luzzati nell'ambito del progetto per il completamento di un parco per la formazione artistica dei ragazzi nell'intento di creare una continuità scenografica tra il Parco del Flauto Magico esistente e una nuova area a verde pubblico (€40.000,00);
- il rifacimento, da parte del Circolo S. Giacomo di Imperia, della pavimentazione e la pitturazione dei locali della Sede del Circolo, l'installazione di reti di protezione ai campi da gioco (bocce, petanque), di pedane per l'accesso dei disabili ai campi, la modifica per maggiore sicurezza delle tribune interne, la costruzione di una tettoia in ferro all'esterno della Sede e la ristrutturazione di una nuova sala ad uso sociale (€5.000,00).

Attività sportiva

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 736.265,00 per n. 40 interventi.

I principali interventi hanno riguardato il sostegno alle sottoindicate iniziative:

Progetti diversi

- la ristrutturazione, da parte della Parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta di Genova, dell'impianto sportivo parrocchiale ed annessi spogliatoi, al fine di offrire migliori opportunità di socializzazione ai giovani del quartiere di S. Quirico (€100.000,00);

- posa in opera, da parte dell'Unione Sportiva Don Bosco di Genova, di un manto erboso sintetico, presso la struttura polisportiva dell'Istituto Don Bosco, in Genova Sampierdarena (€47.000,00);
- acquisto, da parte del Circolo Velico Imperiese di Imperia, di imbarcazioni, attrezzature e ristrutturazione dei locali di Via Scarincio da adibire a Scuola Velica Giovanile e per disabili, in collaborazione con Associazioni di assistenza (€40.000,00).

Programma territorio

- realizzazione, da parte della Pro Loco di Pontedassio (IM), di un impianto di riscaldamento nel bocciodromo in località Ruggie, al fine di garantirne l'apertura invernale (€5.000,00);
- realizzazione, da parte del Comune di Moconesi (GE), di spogliatoi a norma di legge per portatori di handicap nell'ambito della realizzazione di un complesso sportivo costituito da campi da bocce, calcetto e tennis in frazione Cornia (€10.000,00).

Protezione e qualità ambientale

A tale settore sono state destinate risorse per complessivi € 1.351.000,00 per n. 15 interventi.

Si citano i contributi riguardanti le sottoindicate iniziative:

Progetti diversi

- la riqualificazione, da parte del Comune di Portofino (GE), del Parco del Castello Brown, al fine di consentire al pubblico il godimento di uno spazio di elevato pregio ambientale e

paesaggistico ed incrementare l'offerta turistica del borgo (€600.000,00);

- la realizzazione, da parte del Comitato Regionale Ligure Legambiente di Genova, in corrispondenza con l'anno internazionale dell'acqua (2003), del progetto "L'acqua: bene comune della Liguria. Per un uso equo e sostenibile delle risorse idriche", articolato in tre fasi volte a divulgare, educare e sensibilizzare la cittadinanza sulle problematiche idriche attraverso convegni, workshop, attività all'interno delle scuole e campagna di comunicazione, in programma dall'ottobre 2003 all'ottobre 2005 a Genova e La Spezia (€ 110.000,00);
- la realizzazione del progetto triennale, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, di sistemazione della "Villa Grock", edificata negli anni '30 ed appartenuta al famoso clown svizzero "Adrien Wettach", finalizzato alla creazione di un centro di animazione turistico-culturale polifunzionale, mantenendone inalterata l'eccellenza di gusto barocco e liberty (€225.000,00).

Programma Territorio

- l'acquisto, da parte della Comunità Montana Val Petronio di Casarza Ligure (GE), di un'autobotte necessaria per una più efficace azione di prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi (€ 20.000,00);
- l'acquisto, da parte delle Comunità Montana Intemelio di Dolceacqua (IM), di un automezzo da destinare alla squadra antincendio intercomunale di Apricale ed Isolabona attualmente sprovvista di un mezzo idoneo (€15.000,00).

ooo

ooo

ooo

I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE

I programmi di sviluppo dell'attività della Fondazione vanno ricercati nel documento programmatico previsionale per l'anno 2004, che si inquadra nell'ambito della programmazione pluriennale.

Gli obiettivi che la Fondazione si è prefissa per l'anno 2004, come risultano dal documento programmatico 2004 nell'ambito della programmazione pluriennale sono stati fissati dopo un'attenta analisi del contesto socio economico di riferimento.

L'attività di intervento della Fondazione si rapporta ad una realtà locale complessa.

In analogia alle tendenze in atto già negli ultimi anni si prevede che l'economia ligure, anche nel 2004, sarà caratterizzata dalla presenza di poche imprese di grandi dimensioni e da molte piccole imprese, che, a differenza delle prime, continueranno a registrare risultati positivi, sia in termini di investimenti che di occupazione.

Permangono le preoccupazioni in ordine alla ripresa del tessuto produttivo ed occupazionale nel settore della grande industria, specialmente di Stato. Nel complesso i dati occupazionali negli ultimi quattro anni vedono ridursi il differenziale di disoccupazione rispetto all'Italia nel suo complesso e alle regioni Nord-Occidentali (tra il 1997 e il 2002 il tasso di disoccupazione in Liguria passa dall'11,4% al 6,4% mentre su scala nazionale passa dal 12,6% al 9,0%, e nel Nord Ovest dal 7,5% al 4,4%). Gli andamenti attuali sono dovuti ad un incremento nella componente sia dei lavoratori autonomi sia di quelli dipendenti e, come nel resto del Paese, ad una crescita sostenuta della forza lavoro femminile. Come nel corso del 2003 si prevede un aggravamento del precariato, con un aumento del numero dei rapporti di impiego a tempo determinato a scapito di quelli a tempo indeterminato, e un accentuarsi del divario fra domanda e offerta di lavori specialistici, da cui una crescente esigenza di formazione e orientamento.

Con riguardo agli andamenti demografici, si rileva che la popolazione ligure negli ultimi tre anni diminuisce tra le 6.600 e le 4.500 unità all'anno, a fronte peraltro di un flusso migratorio crescente. Delle quattro province liguri, quella di Genova è quella in cui più accentuata è la perdita di popolazione, tanto che ad essa è quasi totalmente ascrivibile la diminuzione complessiva della popolazione regionale. Significativo per quanto riguarda il Comune di Genova è il saldo negativo del movimento migratorio, che, per quanto tendente a ridursi, negli ultimi tre anni continua ad aggirarsi ancora attorno alle 500 unità all'anno, per lo più soggetti in età lavorativa. Da qui l'esigenza di un forte sostegno anche alle politiche volte a creare occasioni di lavoro e migliori condizioni di vita sul territorio.

Con riguardo alla composizione qualitativa della popolazione, la realtà ligure, in generale, e genovese, in particolare, continua ad essere caratterizzata da un accentuato tasso di invecchiamento, conseguenza diretta del progressivo allungamento della vita media e della sostanziale stasi nelle nascite (dal 1999 ad oggi la Liguria registra un saldo naturale negativo di oltre 10.000 persone all'anno, su un totale di poco più di 1.600.000 abitanti). Tra le regioni del Nord la Liguria è quella che presenta un più elevato indice di invecchiamento, con 234 persone di età superiore ai 65 anni per ogni 100 giovani di età inferiore ai 14. Con riferimento al Comune di Genova questo indice sale a 244, con una percentuale di anziani ultrasessantacinquenni di circa un quarto della popolazione complessiva, e un progressivo aumento anche negli anni prossimi della fascia degli ultraottantenni.

Il 2004 sarà ancora caratterizzato da un crescente numero di anziani e, fra questi, inevitabilmente, di quelli non autosufficienti. Nel contempo permangono le preoccupazioni in ordine alla capacità finanziaria delle istituzioni liguri ad adottare incisive e mirate azioni di sostegno a queste categorie di cittadini.

Esigenze analoghe permangono in rapporto alle condizioni dei soggetti disabili e delle loro famiglie, con particolare riguardo ai problemi dell'autonomia, della riabilitazione, dell'integrazione scolastica e lavorativa.

In materia di infrastrutture del territorio, la realtà ligure presenta carenze specifiche nel settore viario urbano e extraurbano e ferroviario. Queste carenze incidono sulla qualità della vita delle persone e penalizzano il funzionamento e lo sviluppo di un'economia che vede nella portualità e nei trasporti una delle sue principali fonti di reddito.

Anche per il 2004 si rendono necessarie azioni volte ad incentivare la ricerca e la qualificazione della forza lavoro.

Solo così potrà essere garantito lo sviluppo del sistema Liguria in un contesto di sempre più accentuata competitività.

Particolare attenzione deve essere posta alla scuola di ogni ordine e grado. L'obiettivo primario del sistema scolastico permane quello di dotare i giovani di una formazione di base che garantisca loro la migliore collocazione sul mercato del lavoro e nella vita sociale. Il miglioramento del sistema scolastico ligure passa anche attraverso il potenziamento delle sue strutture, per le quali, peraltro, stante il progressivo decremento delle nascite, si pongono più problemi di qualificazione che di dimensionamento.

In materia di beni storici, monumentali e paesaggistici va ribadita l'esigenza di un'azione efficace a loro difesa, data la necessità di conservazione e valorizzazione di un qualcosa che costituisce l'identità stessa della regione, con effetti indiretti, ma non trascurabili, sul turismo, settore portante dell'economia ligure. Purtroppo anche in questo settore il fabbisogno non trova capienza nelle dotazioni ordinarie della finanza pubblica locale, non potendo, nel contempo, continuare a contare solo sulle assegnazioni straordinarie collegate a grandi eventi nazionali, come quello, peraltro particolarmente significativo, che vedrà Genova "Capitale europea della cultura nel 2004".

Come per il passato, l'azione di questa Fondazione si rapporta alle problematiche della realtà ligure, qui sommariamente delineate, per assumere un ruolo significativo di sviluppo

socio-culturale ed economico del territorio di riferimento. In questa logica, gli interventi oggetto del presente Programma tendono a qualificarsi nel 2004 essenzialmente nei comparti del sostegno delle fasce sociali deboli, della cultura e dell'arte, della formazione e della ricerca.

Per evitare che la promozione delle iniziative volte a corrispondere alle varie esigenze espresse dalle comunità territoriali diventi residuale nei programmi della Fondazione - considerato il taglio progettuale di ampio profilo e la prevalenza auspicata di progetti di notevole impegno specie nell'ambito dei settori prioritari - si prevede di riservare in via prioritaria una percentuale definita della disponibilità dell'esercizio al Programma territorio per progetti di importo singolo entro 40 mila euro.

ooo

ooo

ooo

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SOCIALI

La Fondazione pone in atto misure idonee a verificare la realizzazione dei progetti finanziati, il raggiungimento degli obiettivi e le ricadute sul territorio, utilizzando vari strumenti.

Attraverso l'attività di consulenti, esperti negli specifici settori, si procede per i progetti più importanti, a verifiche in itinere sull'andamento degli stessi e a verifiche ex post (una volta conclusi).

Per tutti gli interventi si procede, prima del pagamento dei contributi, ad un esame documentale.

Infatti, il beneficiario dei contributi deve produrre i documenti giustificativi delle spese sostenute a fronte delle quali il contributo è stato concesso e un rendiconto contabile che, posto a confronto con il piano finanziario previsionale, fornisce una prima indicazione del grado di realizzazione del progetto; gli scostamenti sensibili tra rendiconto e piano finanziario previsionale devono essere dal beneficiario adeguatamente motivati.

Lo stesso beneficiario, oltre al rendiconto contabile, deve produrre un resoconto sulla realizzazione del progetto.

In molti casi, quando si tratta di eventi, quali ad esempio mostre, convegni, festivals, con detto documento, che dà conto dei risultati conseguiti in termini di successo dell'iniziativa e dei suoi impatti sul territorio, può ritenersi esaurita la fase di verifica.

Quando invece si tratta di progetti destinati a produrre benefici nel tempo (si pensi, ad esempio, all'acquisto di apparecchiatura medica, all'ampliamento di una casa di riposo, ad un'opera di restauro in vista di un riutilizzo del bene, etc.), occorre che la verifica, attraverso un contatto diretto con i beneficiari o visite in loco, sia fatta in un momento successivo a quello della liquidazione del contributo.

Si tenga presente, infine, che anche attraverso le notizie di stampa, che danno spesso risalto alle iniziative finanziate dalla Fondazione, si dispone di uno strumento supplementare di controllo.

Quanto sopra premesso, allo scopo di valutare il raggiungimento nell'esercizio 2003 degli obiettivi sociali della Fondazione, in conformità alle linee programmatiche che la stessa ha tempo per tempo individuato, si fa riferimento, a titolo esemplificativo, ad alcuni dei progetti sostenuti tra i più significativi sotto vari aspetti, i contributi a favore dei quali sono stati liquidati nell'esercizio 2003.

Si fa presente in proposito che nella seguente relazione - che fa riferimento a contributi liquidati nel 2003, ma deliberati negli esercizi precedenti - si è effettuata la conversione dei settori di intervento ai nuovi settori individuati dalla Legge 448/2001.

Arte, attività e beni culturali

La Fondazione ha realizzato, nell'ottobre 2003 - nell'ambito di un progetto ideato in vista di "Genova 2004 - capitale europea della cultura", con l'intento di sviluppare un approfondito confronto fra le forme espressive "classiche" (teatro, letteratura, musica, arte) e il mondo contemporaneo - la terza fase di tale progetto denominata "Fuori tempo: dire, fare, sentire la musica oggi". Questo si è concretizzato in una serie di eventi - che hanno avuto una ampia risonanza con grande richiamo di pubblico - il cui momento centrale è stato rappresentato da un Convegno Internazionale, con due giornate di confronto e di studio che hanno sviluppato attraverso gli interventi lo scambio e le esperienze di personaggi, studiosi e testimoni direttamente o indirettamente legati al mondo della musica. Questi eventi hanno riguardato una serie di incontri, concerti, discussioni che si sono svolti nei più importanti luoghi della città di Genova. Inoltre è stata realizzata la produzione di un CD interattivo e multimediale "La grande musica dal Rinascimento al Novecento", da offrire a tutti gli alunni delle ultime classi degli Istituti superiori, con lo scopo di promuovere la musica nelle scuole.

Il CD intende offrire ai ragazzi un'ampia panoramica sull'evoluzione del linguaggio musicale dal Cinquecento all'inizio del XX secolo, attraverso i generi strumentali diversi (la polifonia vocale del Rinascimento, il violino barocco, l'orchestra dell'epoca classica, il Lied romantico e il pianoforte). La parte audio è accompagnata, inoltre, da una ricca sezione multimediale che illustra la vita, la personalità dei compositori e il loro ruolo nella storia, esaminando anche il percorso evolutivo del gusto del pubblico e dei mezzi tecnici che ne hanno determinato lo sviluppo.

Nell'anno 2003, presso le sale espositive della sede della Fondazione, sono state realizzate le seguenti mostre:

- “Altri Sguardi sul Novecento”, quale anteprima del costituendo Centro d'Arte Moderna e Contemporanea della Spezia. La mostra si è svolta dal 16 giugno al 25 luglio 2003 e ha registrato circa 2000 visitatori;
- “Luci e Ombre di Genova. Uno sguardo da New York”, che ha proposto, attraverso uno sguardo penetrante e disincantato del fotografo newyorkese John Hall, un'immagine inedita ed originale di Genova e della Liguria, rivisitate tramite perfette geometrie ed un sapiente gioco di linee e di forme. La mostra si è svolta dal 29 settembre al 24 ottobre 2003 e ha registrato circa 1500 visitatori;
- “Biblia. Libri del secolo di Gutenberg”, che ha permesso l'esposizione della “Bibbia delle 42 linee” di Gutenberg, stampata a Magonza tra il 1453 e il 1456 e di altre otto straordinarie opere a stampa provenienti dal ricco patrimonio di alcune biblioteche della Liguria, tutte opere normalmente non visibili. La mostra si è svolta dal 19 dicembre 2003 al 31 gennaio 2004 e ha registrato circa 6000 visitatori.

Le opere più significative realizzate con il contributo della Fondazione sono le seguenti:

- il restauro, da parte della Parrocchia di S. Giacomo di Corte di S. Margherita Ligure (GE), dell'altare maggiore e dei due laterali dell'Oratorio dell'Addolorata;

- il recupero storico, artistico ed architettonico, da parte della Diocesi di Chiavari (GE), del Palazzo Vescovile della Diocesi (sec. XIX);
- il rifacimento, da parte della Parrocchia di Santo Stefano Protomartire di S.Stefano al Mare (IM), del tetto in ardesia e delle facciate laterali dell'antica Chiesa (sec. XV), nell'ambito del restauro dell'intero edificio;
- il restauro conservativo, da parte della Parrocchia di S. Martino Vescovo di Pieve di Teco, della Chiesa di N.S. della Neve (sec. XVII) in Frazione Moano di Pieve di Teco (IM);
- il restauro, da parte della Curia Vescovile di Albenga-Imperia di Albenga, della Parrocchia di San Pietro di Diano S. Pietro (IM);
- la realizzazione, da parte della Fondazione Ansaldo – Archivio economico delle imprese liguri ONLUS di Genova, dell'iniziativa “Salvaguardia e valorizzazione delle fonti cinematografiche della Liguria: tecnologie digitali per l'Archivio cinetecario della Liguria” (riconfigurazione tecnico-gestionale dell'Archivio tramite la configurazione di un impianto di broadcast di registrazione/conservazione DV-CAM e di lettura DVD con PC e software dedicato);
- l'organizzazione, da parte del Circolo dei Viaggiatori nel Tempo di Genova, della 9.a edizione del Festival internazionale di poesia, che promuove la poesia e la letteratura italiana, incentiva la produzione giovanile poetica e rappresenta per la città di Genova un'occasione di importanza straordinaria nell'esportazione della sua cultura all'estero; la manifestazione, che costituisce uno degli appuntamenti fissi dell'estate culturale europea ed extracontinentale, insieme ai festival di Rotterdam, Medelin, Gerusalemme, Malmoe, Liegi, Durban e Londra, ha riscontrato molta partecipazione di pubblico;
- l'organizzazione e la divulgazione culturale dell'iniziativa “Luzzati-i giovani-Apricale”, da parte del Comune di Apricale (IM). La manifestazione, che si è svolta nella Galleria del

Teatro nelle Logge esterne del Castello della Lucertola, ha riguardato il cinema d'animazione, tramite un incontro ludico/didattico, con conferimento della cittadinanza onoraria all'artista, la proiezione di un filmato d'animazione con figure create da Luzzati e pubblicazione di un catalogo celebrativo sulle sue opere realizzate per Apricale.

- la realizzazione, da parte della Fondazione Orchestra Sinfonica di Sanremo (IM), di un ciclo musicale dedicato a Ludwig Van Beethoven e di un ciclo di manifestazioni estive "Omaggio alla musica americana", svoltosi da gennaio a settembre 2002 a Sanremo, in altre località turistiche della Liguria e da Lucca, con coinvolgimento delle scuole di Sanremo e dell'imperiese.
- l'organizzazione, da parte dell'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune di La Spezia, della 34.a edizione del "Festival internazionale del Jazz", che propone il confronto tra il panorama del jazz americano e le differenti tendenze del jazz europeo e contemporaneo, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento e di sperimentazione di nuove proposte e produzioni;

La Fondazione ha, inoltre, liquidato contributi per l'attività dell'Ente Autonomo Teatro Stabile di Genova (prosa), della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova (lirica) e dell'Associazione Teatro dell'Archivolto ONLUS di Genova (prosa) nonché per diversi progetti teatrali promossi dall'Associazione Agorà per il Teatro della Tosse ONLUS di Genova (prosa).

Le iniziative sopra ricordate hanno permesso la conservazione di opere di importanza storico-artistiche e hanno favorito la promozione della cultura creando una adeguata ricaduta nel territorio, sia in termini di promozione dello sviluppo economico e turistico della zona di intervento e sia in termini culturali che economici, confermando il ruolo svolto dalla Fondazione di volano nella promozione dell'arte e della cultura sul territorio ligure.

Educazione, istruzione e formazione

I contributi più significativi hanno riguardato le seguenti iniziative:

- l'acquisto, da parte dell'Istituto Nautico Statale San Giorgio di Genova, di due imbarcazioni-scuola per la sede di Genova e la sede distaccata di Camogli e l'acquisto di un'imbarcazione-scuola, da parte dell'Istituto Nautico "A. Doria" di Imperia. L'acquisto delle tre imbarcazioni, denominate dagli organi di stampa "Ferrari del mare", in quanto contengono sofisticate attrezzature tecnologiche, permetteranno agli studenti liguri di studiare il mare stando sul mare e di promuovere progetti nuovi in sinergia con le istituzioni locali, l'Università di Genova e le altre scuole;
- l'organizzazione, da parte dell'UNICEF – Comitato Regionale Liguria di Genova, di un corso di formazione e aggiornamento sull'adolescenza, dal titolo "Com'è difficile crescere! Proviamoci insieme", destinato ai docenti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori di Genova e Provincia e agli allievi del triennio delle scuole superiori;
- la realizzazione, da parte dell'Associazione "Agorà per il Teatro della Tosse" – ONLUS di Genova, del progetto "Facoltà e Teatro II edizione" che si è svolto da novembre 2002 a maggio 2003 presso il Teatro S. Agostino di Genova, in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova.

Lo scopo del progetto è stato quello di stimolare la curiosità e la vivacità intellettuale degli studenti verso le forme di espressione artistica dei nostri tempi, tramite la creazione di una rete di attività culturali e di spettacolo che li ha coinvolti e che ha dato loro un'occasione di riflessione piacevole e stimolante sul mondo della cultura.

- l'acquisto, da parte dello IAL Liguria di Genova, di P.C. e spese per la formazione a distanza e l'accompagnamento nell'ambito della realizzazione del progetto sperimentale – finanziato dalla Regione Liguria – "Informatica per la terza età" finalizzato a promuovere azioni educative e di coinvolgimento di persone anziane. L'obiettivo principale risiede nel progettare e diffondere una cultura innovativa dell'età avanzata, intesa come fase "vitale di un cambiamento" nel quadro di una politica di reinserimento capace di sviluppare le

potenziali risorse proprie dell'età e di utilizzarle per favorire una valorizzazione produttiva e sociale. I beneficiari di questo progetto di orientamento sono stati 700 soggetti, distribuiti sull'intero territorio regionale;

- l'acquisizione, da parte dell'Associazione A Compagna di Zeneixi di Genova, dell'opera "Narrazioni su Cristoforo Colombo" – attraverso l'elaborazione dell'ultima intervista/racconto sul navigatore genovese rilasciata dal Senatore Paolo Emilio Taviani all'emittente televisiva genovese Telenord – su videocassette e DVD, della durata di 120', che sono stati diffusi presso gli istituti scolastici medi e superiori, le università, le biblioteche e i maggiori centri culturali della Liguria.

Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione ha liquidato contributi a favore di Pubbliche Assistenze, Comitati e Delegazioni della Croce Rossa Italiana, nonché Comuni della Liguria e dei territori confinanti che hanno concorso all'acquisto di autoambulanze, di unità mobili di soccorso avanzato, di autovetture da adibire al trasporto di invalidi, persone in terapia di emodialisi, plasma ed organi, favorendo così un continuo change over dei mezzi di soccorso, nonché la possibilità di istituire nuovi servizi in zone che ne erano sprovviste.

Ricerca scientifica e tecnologica

I contributi più significativi liquidati hanno riguardato le seguenti iniziative:

- l'organizzazione, da parte della Società Ligure di Studi Neurologici di Genova, del 4th Santa Margherita Ligure International Symposium on Ischemic Stroke e del 2nd National Congress of the SISS – Società Italiana per lo studio della Stroke, svoltosi dal 7 al 10 novembre 2002. Il simposio internazionale ha approfondito l'argomento dell'ictus ischemico e ha avuto come tema conduttore il "Timing". Si è valutata l'evoluzione

dell'ischemia cerebrale nelle sue prime ore, in rapporto al tempo e sotto l'aspetto di osservazione clinico, biochimico e di neuroimmagine. Il congresso nazionale della Società Italiana per lo studio dello Stroke si è articolato in 8 sessioni, che hanno trattato gli aspetti genetici, i modelli sperimentali, le strategie d'intervento medico e chirurgico, la valutazione dell'esito a distanza e la riabilitazione. Due sessioni sono state dedicate alle esposizioni ed agli studi dei giovani neurologi con interesse per la malattia cerebro vascolare ed alle professionalità "non mediche" per l'assistenza all'ictus;

- l'organizzazione, da parte dell'Associazione Italiana di Cancerologia di Milano, del XXIX Simposio Nazionale della Società Italiana di Cancerologia – "Dall'Oncologia Molecolare alla Terapia Molecolare" volto ad approfondire e migliorare la collaborazione tra ricercatori clinici e sperimentali, svoltosi a Genova, presso il Palazzo Ducale, dal 27 al 30/10/2002. Il convegno ha visto la partecipazione di oltre trecento ricercatori e clinici e durante le quattro giornate del simposio sono stati affrontati argomenti di rilievo inerenti l'oncologia con particolare attenzione agli approcci anti-tumorali più innovativi ed alle applicazioni cliniche delle scoperte molecolari, permettendo un'ampia visione d'insieme delle diverse strategie terapeutiche e delle prospettive future;
- l'organizzazione, da parte del Dipartimento di Biologia Sperimentale Ambientale ed Applicata dell'Università degli Studi di Genova, del 30° Congresso Nazionale della Società Italiana di Istochimica, scienza in costante aggiornamento, svoltosi a Rapallo dal 25 al 28 maggio 2003. Il congresso ha visto la partecipazione di 250 persone e l'alto livello delle letture e lo scambio delle informazioni e dei risultati, durante lo svolgimento della manifestazione, ha dimostrato la vitalità della disciplina sotto l'aspetto della ricerca e della diagnostica.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Si ricordano i seguenti interventi realizzati con il contributo della Fondazione:

- l'acquisto, da parte dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova, di un angiografo digitale per retinografia nell'ambito della realizzazione del progetto di telemedicina per la prevenzione della cecità da diabete. Il progetto si propone di ridurre il numero delle persone diabetiche con problemi di cecità o gravi riduzioni visive dovute alla retinopatia diabetica. Questo progetto consiste nell'esecuzione di retinografie digitali, da parte di un infermiere addestrato, e l'invio telematico di più esami all'oculista, il quale riesce a refertare un maggior numero di esami nonché il numero dei diabetici soggetti a prevenzione;
- l'acquisto, da parte dell'Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese di Bussana di Sanremo (IM), di strumenti tecnologicamente avanzati per il trattamento dell'insufficienza respiratoria (IR), nell'ambito di un piano operativo di interazione fra attività ambulatoriali e attività degenziali. La possibilità di disporre di una serie di nuovi strumenti tecnologicamente avanzati permette di affrontare con maggiore efficacia e sicurezza il trattamento delle principali e più frequenti forme di IR acuta, nonché un calo dei ricoveri non strettamente indispensabili, liberando risorse da impiegare nel settore ad elevata tecnologia.

Assistenza agli anziani

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- l'acquisto, da parte dell'Asilo Infantile – Residenza per Anziani “Felice Conio” – IPAB di Rovegno (GE), di arredi ed attrezzature necessari per il completamento delle opere per la riattivazione della residenza per anziani;
- la realizzazione, da parte dell'Opera Pia Conturbenio D'Albertis per le Sordomute – IPAB di Genova, di opere di rinforzo strutturale dei solai e l'adeguamento degli spazi della Residenza Protetta per anziane autosufficienti;
- la realizzazione, da parte della Residenza Protetta Orengo Demora di Borgomaro (IM), del

salone polifunzionale a servizio della casa di riposo, da utilizzare quale centro diurno di assistenza agli anziani.

Dall'osservazione dei principali progetti realizzati, si evince il conseguimento, nel settore, degli obiettivi della Fondazione, che con i suoi interventi ha permesso il recupero e l'adeguamento di strutture stabili, nonché l'acquisto di beni e attrezzature, a beneficio di anziani.

Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze

Il più significativo progetto realizzato con il contributo della Fondazione, riguarda:

- la realizzazione, da parte dell'Associazione comunità San Benedetto al Porto di Genova, di una nuova sede della comunità per l'accoglienza di tossicodipendenti in via Bruno Buozzi a Genova. La nuova struttura, convenzionata con la Regione Liguria e con le ASL corrispondenti, permetterà l'accoglienza delle persone tossicodipendenti o in situazioni di disagio. Questa struttura permetterà di offrire a Genova un nuovo servizio di accoglienza residenziale per 12 persone, diurna per 8 persone, la distribuzione di 40 pasti giornalieri e la creazione di un centro di ascolto.

Patologie e disturbi psichici e mentali

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- la realizzazione, da parte dell'A.N.F.F.A.S. – Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali – ONLUS di Genova, dei lavori di ampliamento della capacità ricettiva del Centro residenziale e diurno per disabili in Salita Padre Umile 12 a Genova-Coronata. Gli interventi di ampliamento hanno consentito di offrire alle persone disabili orfane o con le famiglie in stato di sofferenza, ulteriori 15 posti letto, portando la capacità

recettiva a 30 posti letto;

- la realizzazione, da parte dell'Associazione Non Solo Vela – ONLUS di Genova, del programma riabilitativo, sportivo ed educativo “Matti per la vela 2001” riservato a 30 pazienti del Dipartimento Salute Mentale della USL 3 Genovese. L’iniziativa si è articolata in diverse fasi, tutte correlate, che hanno previsto il corso di vela sul mare di Genova, le regate di carattere locale e nazionale e il confronto con altre realtà italiane che utilizzano la vela a fini terapeutici-riabilitativi.

Crescita e formazione giovanile

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- la ristrutturazione dei laboratori, la realizzazione di dieci camere per l’accoglienza di giovani frequentanti i corsi di formazione e l’adeguamento di strutture sportive, nell’ambito della realizzazione, da parte dell'Opera Diocesana Madonna dei Bambini – Villaggio del Ragazzo di San Salvatore di Cogorno (GE), del centro di formazione professionale per soggetti portatori di handicap, finalizzato alla conseguente occupazione degli allievi. La struttura svolge un importante ruolo contro le devianze da alcolismo, vecchie e nuove droghe ed emarginazione;
- l’acquisto, da parte dell'Opera Don Guanella – Casa dell’Angelo di Genova, di materiale per l’attività educativa rivolta ai ragazzi affidati all’Opera dai servizi sociali. L’intervento svolto a favore dei minori non ha solo aspetti assistenziali, ma soprattutto educativi e di preparazione alla vita;
- la ristrutturazione e l’acquisto di arredi, nell’ambito dell’adeguamento, da parte della Fondazione di Religione Opera Benedetto XV di Genova, della struttura – sita in Genova-San Martino – non più idonea al servizio di accoglienza educativa e formativa per preadolescenti ed adolescenti in difficoltà.

Gli interventi di adeguamento hanno permesso di rinnovare gli spazi destinati allo studio ed alle attività ricreative dei ragazzi, che provengono da realtà di disagio sociale ed economico. In questo modo si è offerto loro un ambiente idoneo alla realizzazione di un processo formativo

- l'acquisto, da parte del Circolo ANSPI San Sebastiano di Imperia, di arredi e materiale ludico-didattico, nell'ambito della ristrutturazione e dell'adeguamento dei locali del Circolo dove ha sede il centro di Aggregazione giovanile "Il Melograno", volto a favorire la socializzazione e l'autonomia degli adolescenti.

Attività sportiva

I più significativi progetti realizzati con il contributo della Fondazione, riguardano:

- l'organizzazione, da parte del Comitato Italiano Pierre De Coubertin di Arenzano (GE), del IV Forum internazionale della gioventù Pierre De Coubertin, volto a sensibilizzare gli studenti di tutto il mondo sui temi dell'olimpismo e sui valori etici dello sport;
- la realizzazione, da parte della Parrocchia di Maria Santissima di Bogliasco (GE), di un campo da calcio in erba sintetica, su un'area in concessione dal Comune di Bogliasco, nell'ambito della realizzazione di un centro polisportivo con fini di aggregazione sociale per i giovani della Parrocchia;
- la realizzazione, da parte della Polisportiva Matuziana '91 di Sanremo (IM), della 13.a edizione "Passeggiata della salute". La manifestazione, nel corso delle diverse edizioni è diventata un'occasione di incontro per le persone che amano l'attività sportiva trascorrendo una giornata all'aria aperta.

Protezione e qualità ambientale

Il più significativo progetto realizzato con il contributo della Fondazione, ha riguardato:

- la realizzazione, da parte della Fondazione Colore Liguria di Mignanego (GE), dell'iniziativa per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente "Osservatorio Colore Liguria": attività di progetto, di ricerca applicata, di formazione e di divulgazione e di promozione di una cultura aggiornata e scientifica sul colore. La Fondazione Colore Liguria ha per oggetto la formulazione di ipotesi, di soluzioni cromatiche per la riqualificazione dei centri storici urbani, l'armonizzazione, sotto l'aspetto visivo con il territorio, di infrastrutture logistiche, produttive o commerciali e la creazione di modelli progettuali per il miglioramento della qualità degli ambienti di lavoro e di residenza. Inoltre è stata prevista la creazione di una struttura museale, opportunamente attrezzata, per l'apprendimento dell'uso del colore secondo le più aggiornate ricerche scientifiche e metodologiche, con lo scopo di divenire un luogo di attività didattica e divulgativa per le scuole liguri di ogni livello.

Inoltre la Fondazione è intervenuta in aiuto di alcune Associazioni di protezione civile e antincendio boschivo per l'acquisto di automezzi fuoristrada da utilizzare per il controllo del territorio.

ooo

Per completezza si ricordano i liquidati a favore dei Centri di servizio per il volontariato, su indicazione del Comitato di Gestione del fondo speciale per il volontariato presso la Regione Liguria di cui all'art. 15 della Legge n. 266/91, per le finalità indicate dalla normativa sul volontariato, ammontanti nel 2003, a complessivi €2.752.295,38.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'ANDAMENTO MACROECONOMICO

Nel 2003 l'economia mondiale è risultata in ripresa rispetto all'anno precedente. Il prodotto interno lordo (PIL) risulta in crescita di circa il 3,2% rispetto al 2,6% del 2002. Tale espansione è stata trainata in particolare dalla dinamica crescente della domanda interna degli Stati asiatici, mentre le economie dei sette Paesi maggiormente industrializzati, seppure in ripresa sullo scorso anno, hanno mantenuto tendenziali di crescita più contenuti rispetto alla media complessiva. I risultati dell'anno sono stati sostenuti da politiche economiche nazionali generalmente espansive, sia in termini di gestione monetaria che di bilanci pubblici, dall'andamento dei mercati finanziari che ha consentito parziali recuperi delle perdite in conto capitale subite tra il 2000 ed il 2002, dalla diminuzione delle tensioni sullo scenario politico internazionale che ha avuto tra i principali effetti l'espansione del commercio internazionale. Nel corso dell'anno si è verificato il forte deprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro che ha comportato una redistribuzione del potere d'acquisto a livello mondiale.

Nel 2003 l'economia degli Stati Uniti è cresciuta ad un ritmo (3%) superiore a quello del 2002 (2,2%). Tale dinamica è risultata accelerata nella seconda parte dell'anno per la netta ripresa dei consumi interni, in particolare di beni durevoli.

Il miglioramento del contesto internazionale ha impresso nella seconda parte dell'anno un impulso positivo all'economia dell'Unione Monetaria Europea che però in termini annui sconta l'andamento recessivo mantenutosi nel primo semestre; il PIL nel 2003 risulta così pari a circa lo 0,5% (0,8% nel 2002).

In Italia, ad un primo semestre caratterizzato da crescita negativa, ne è seguito un secondo in ripresa, che ha permesso al PIL di crescere nell'anno dello 0,5% (0,4% nel 2002). Hanno contribuito positivamente alla crescita i consumi delle famiglie (+2,2%) e la tenuta delle esportazioni che hanno beneficiato della crescente domanda proveniente dall'area asiatica e dagli Stati Uniti, che ha più che compensato l'erosione di competitività prodotta dall'apprezzamento del cambio dell'euro.

Le tensioni inflazionistiche, iniziate con il passaggio all'euro ed alimentate dalle

avverse condizioni atmosferiche sui prodotti agricoli, dopo un progressivo ridimensionamento si sono riacutizzate nel corso dell'anno. Il tasso medio annuo dell'incremento dei prezzi al consumo è stato del 2,5%, a fronte del 2,4% del 2002, confermandosi tra i più elevati tra i principali Paesi dell'UE. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione si è ridotto nell'anno dall'8,9% all'8,5%.

ooo

ooo

ooo

SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE - RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

La Fondazione provvede al finanziamento della propria attività, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, con i proventi e le rendite derivanti dalla gestione del proprio patrimonio detratte le spese di funzionamento e gli accantonamenti di legge e statutari.

I proventi patrimoniali dell'esercizio 1/1/2003 – 31/12/2003 sono stati complessivamente di €58.508.180,87 così suddivisi:

- dividendi da Banca CARIGE S.p.A. per €38.945.521,76, oltre alla quota utilizzabile dei relativi crediti d'imposta per €10.344.904,22;
- interessi attivi su titoli per €6.156.347,82 e proventi di negoziazione per €174.710,21;
- interessi su crediti e disponibilità liquide per complessivi €1.630.921,81;
- proventi straordinari per €1.255.775,05;

Gli oneri per spese di funzionamento sono stati di €4.445.997,34; le imposte ammontano ad €10.445.381,48 e la riserva obbligatoria risulta di €8.617.844,31. La svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati ammonta ad €516.858,93 e gli oneri straordinari ammontano ad €10.721,55.

Le erogazioni deliberate nell'esercizio ammontano ad €32.183.473,04 interamente coperte con utilizzo dei fondi accantonati nell'esercizio precedente; gli accantonamenti di cui alla Legge n. 266/91 (volontariato) sono di €1.149.045,91.

Nel corso dell'esercizio 2003 sono continuati i lavori di allestimento dei locali della sede (in particolare si è proceduto alla sistemazione del 1° piano da utilizzare in occasione di manifestazioni). Tutto ciò ha comportato l'iscrizione in bilancio alla voce "Beni mobili d'arte" di opere artistiche per €32.820,00, alla voce "Beni mobili strumentali" di cespiti per complessivi € 138.378,93, alla voce "Beni immobili" di spese di ristrutturazione

patrimonializzate per €98.572,22 e alla voce “Oneri – i) altri oneri” di cespiti di valore unitario inferiore a €516 e spese minute per €55.124,54.

Per ciò che concerne la partecipazione al capitale sociale della Carige S.p.A., la Fondazione ha aderito all’aumento di capitale deliberato dalla banca. L’operazione, in relazione alla quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze con lettera del 29/10/2003, Prot. n. 96823, ha espresso il proprio nulla osta, trova fondamento nell’interesse economico per la Fondazione immediato e prospettico, sia in termini di valore capitale, sia in termini di redditività del patrimonio. L’operazione è consistita nell’offerta di n. 1 nuova azione in ragione di n. 11 azioni ordinarie possedute, di n. 1 nuova azione in ragione di n. 11 azioni di risparmio possedute e di n. 1 obbligazione convertibile ogni 25 azioni di qualsiasi categoria possedute. La Fondazione ha esercitato per intero i diritti d’opzione spettanti, sottoscrivendo sia le azioni che le obbligazioni convertibili, investendo complessivamente circa 156 milioni di Euro, di cui circa 52 milioni di Euro per i titoli obbligazionari. Al 31/12/2003 la partecipazione risulta così essere costituita da n. 416.335.007 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna, rappresentanti il 43,37% del capitale sociale della Banca (dato invariato rispetto al 31/12/2002), e da n. 150.486.060 azioni di risparmio; alla stessa data le obbligazioni convertibili ammontavano a n. 20.783.439.

Nel corso dell’esercizio la Fondazione ha altresì aderito - mediante sottoscrizione di n. 3.600.000 azioni privilegiate del valore unitario di €10,00, ad un prezzo unitario di €10,00 (per un esborso di €36.050.584,00 che comprende anche le spese sostenute per l’acquisto) – all’operazione di privatizzazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che prevedeva la partecipazione di minoranza al capitale della stessa da parte delle Fondazioni di origine bancaria.

La Fondazione ha inoltre costituito, in data 12/12/2003 e in data 18/12/2003, due società strumentali: Arte e Cultura S.r.l. ed Opere Sociali S.r.l.. Le due società hanno come oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione rispettivamente nel settore dell’arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e nel settore del volontariato, filantropia e beneficenza. Il primo esercizio per

entrambe le nuove società strumentali si chiude il 31/12/2004, per cui la sola voce di bilancio interessata è la voce dell'attivo "2 Immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali" che accoglie l'importo conferito in sede di costituzione quale capitale sociale (€ 10.000,00 per ciascuna società).

Nell'esercizio 2003, il rendimento lordo delle immobilizzazioni finanziarie – per la parte riferita alla partecipazione al capitale sociale della Banca CARIGE S.p.A. – ammonta a circa €49,3 milioni. Tale importo, rapportato al valore di bilancio medio della partecipazione pari a circa €602,3 milioni, determina un tasso annuo di rendimento lordo del 8,18% e netto del 6,47%.

Il portafoglio titoli non immobilizzati, computato a valori di bilancio, al 31 dicembre 2003 si dimensiona complessivamente in € 130,2 milioni, in diminuzione rispetto alle risultanze di fine 2002 (€302,2 milioni).

In particolare, a fine 2003 l'ammontare globale investito è rappresentato integralmente da titoli obbligazionari, mentre al 31/12/2002 era anche presente una consistente quota di operazioni di Pronti contro Termine (PCT). Il portafoglio obbligazionario valorizzato a prezzi di mercato ammonta a €132,4 milioni.

Nel corso dell'anno l'operatività ha riguardato prevalentemente l'investimento delle disponibilità tempo per tempo esistenti e derivanti di norma dall'incasso dei dividendi, dalla scadenza di PCT o dal rimborso (totale o parziale) di singoli titoli detenuti in portafoglio. Nell'ultima parte dell'anno sono stati effettuati disinvestimenti - per esigenze di liquidità connesse all'operazione di aumento del capitale della Carige ed alla privatizzazione della C.D.P. - che hanno interessato tutti i comparti del portafoglio.

La politica di gestione ha implicato da una parte il rinnovo dei PCT alle migliori condizioni di mercato presenti al momento dell'operazione e dall'altra il reimpiego in titoli obbligazionari con l'obiettivo di limitare la rischiosità complessiva del portafoglio e di ottenere un adeguato ritorno sul capitale investito.

Il rendimento cedolare complessivo di competenza dell'anno 2003, computato a far data dal 1° gennaio 2003, risulta pari a circa € 8,6 milioni, importo che rapportato al capitale medio investito nell'anno, ammontante a circa € 267,3 milioni, determina una redditività annuale pari al 3,21% lordo 2,81% netto.

Tale risultato risulta essere così ripartito:

	Rendimento lordo	Rendimento netto
PCT	2,79%	2,44%
Obbligazioni	3,32%	2,89%
Totale	3,21%	2,81%

A titolo di confronto, si precisa che nel corso del 2003 il rendimento medio dei BOT annuali è risultato del 2,21% lordo.

Globalmente l'indice di redditività annua della partecipazione nella conferitaria e dei titoli non azionari ammonta al 6,65% lordo, cui corrisponde un 5,34% netto.

Il tasso di redditività delle disponibilità liquide (giacenze sui conti correnti) è del 2,34% lordo, pari al 1,71% netto.

La redditività globale del patrimonio determinata dal rapporto tra l'avanzo dell'esercizio e il patrimonio netto medio dell'anno risulta del 5,61%.

La politica d'investimento è stata orientata, come meglio descritta di seguito, in senso conservativo e prudente e ha privilegiato l'esposizione in titoli a tasso variabile o a breve scadenza, in ogni caso preservando una contenuta sensibilità alle oscillazioni dei mercati finanziari. Ciò si riscontra in termini di plusvalenze latenti e minusvalenze, derivanti dal confronto fra valutazioni di mercato e prezzi di carico. A fine anno, infatti, le plusvalenze latenti ammontano a € 2,1 milioni e le minusvalenze contabilizzate a € 0,5 milioni, queste ultime pari allo 0,40% del valore di carico del portafoglio totale.

ooo

ooo

ooo

LE LINEE GENERALI DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

L'attività d'investimento è effettuata avendo un orizzonte temporale di riferimento di breve periodo.

Il portafoglio, infatti, è composto da asset finanziari aventi una vita media residua di circa 2 anni, in linea con le risultanze della fine del 2002. Gli investimenti con scadenza superiore all'anno rappresentano il 43,7% del totale.

In coerenza con l'orizzonte temporale di riferimento sopra indicato, il rendimento atteso dall'attività di investimento del portafoglio in esame deve risultare quanto meno in linea con quello derivante da investimenti in asset finanziari aventi scadenza breve, quali ad es. i BOT o gli investimenti in operazioni di PCT.

L'asset allocation del portafoglio titoli valutato ai prezzi di mercato di fine dicembre 2003 risulta essere la seguente:

56,1% comparto Monetario;

1,5% titoli obbligazionari a tasso fisso (TF) in Euro con scadenza 1-3 anni;

42,4% titoli obbligazionari a tasso variabile (TV) in Euro.

Nell'ambito del comparto Monetario, a fine dicembre 2003 non vi sono investimenti in PCT, che tuttavia nel corso dell'anno sono stati spesso presenti, con incidenza variabile dal 4% al 38% del portafoglio complessivo.

Sotto il profilo temporale, la componente a scadenza non breve (oltre 12 mesi) rappresenta il 43,7% del portafoglio complessivo, percentuale che si riduce al 13,6% se si considerano soltanto i titoli a TF scadenti oltre l'anno, incluso l'OAT inflation linked.

Quanto alla composizione per emittente, il 79,3% del portafoglio è rappresentato da titoli di Stato italiani, l'11,8% (€15,3 milioni) è rappresentato da titoli di Stato francesi, il

restante 8,9% (€ 11,7 milioni) da titoli obbligazionari di emittenti finanziari (quali, ad esempio, Interbanca, Findomestic, Banca Popolare dell'Emilia), e da obbligazioni del gruppo Carige.

Si può osservare come il portafoglio sia composto da investimenti di natura obbligazionaria, con predominanza di posizioni a TV o monetarie (86,4%). L'incidenza del comparto a tasso fisso con scadenza oltre l'anno risulta in diminuzione rispetto a fine 2002 (dal 18,4% al 13,6%).

La composizione del portafoglio riflette una politica d'investimento orientata in senso prudente e conservativo, coerente con l'orizzonte temporale di riferimento e con gli obiettivi di rendimento.

La politica d'investimento perseguita è tesa a ridurre al minimo l'esposizione al rischio del portafoglio titoli.

La qualità del portafoglio sotto il profilo dei rischio-emittente è elevata, poiché il 91% dei titoli ha rating pari o superiore ad Aa2, un altro 8% è costituito da titoli di emittenti bancari o finanziari con rating compresi tra Baa1 ed Aa3, mentre il restante 1% è rappresentato da titoli emessi dal gruppo Carige (rating A2). Rispetto a fine 2002, quando i titoli con rating superiore o pari ad Aa2 erano pari al 99,5%, gli investimenti sono stati diversificati allo scopo di assicurare rendimenti leggermente più elevati, pur non innalzando di molto la rischiosità del portafoglio.

Per quanto riguarda l'esposizione al rischio-tassi, questa risulta decisamente contenuta. Tale esposizione riguarda sostanzialmente la quota di portafoglio investita a TF con scadenza superiore all'anno (13,6%).

Considerando la modified duration, indicatore finanziario che segnala la sensibilità dei titoli obbligazionari ai movimenti dei tassi di mercato, relativamente a tutte le obbligazioni in portafoglio, escluso il comparto monetario, si ottiene un indicatore di 0,336, quindi un valore

decisamente contenuto.

Il portafoglio non presenta alcuna esposizione a rischi di tipo valutario essendo costituito per intero da asset finanziari denominati in euro.

Il titolo Mediobanca hight tech basket 2005 è un titolo a capitale garantito con valore di rimborso collegato all'andamento di un paniere di azioni europee ed americane del settore tecnologico. Il titolo, ormai in prossimità della scadenza, ha una componente opzionale legata alle azioni il cui valore di mercato è irrilevante, per cui il comportamento ed il rischio del titolo attualmente è assimilabile a quelli di uno zero coupon con circa un anno di vita residua.

ooo

ooo

ooo

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le prospettive dell'economia per il 2004 appaiono buone, dato che l'auspicata ripresa dell'economia mondiale sembra avviata su un sentiero positivo e generalizzata a livello globale. Permangono motivi di tensione nello scenario geopolitico, ma al momento il sentimento prevalente è di un cauto ottimismo.

Il portafoglio è esposto esclusivamente verso i mercati finanziari europei, ed in particolare verso i mercati obbligazionari. Limitando quindi le considerazioni a questi ultimi, si può osservare come il deciso orientamento dei mercati verso un prossimo rialzo dei tassi sia mitigato, nella situazione attuale, dalla constatazione che la ripresa economica al momento non incorpora pressioni inflazionistiche. In questo quadro i tassi dovrebbero mantenersi, nel breve periodo, stabili attorno ai livelli attuali.

Nella seconda metà del 2004, il previsto consolidamento della ripresa congiunturale genererà ancora pressioni rialziste sui rendimenti, con una tendenza di fondo negativa per le quotazioni. Considerata l'impostazione quali-quantitativa del portafoglio, che privilegia il tasso variabile, l'impatto di eventuali movimenti dei tassi sul portafoglio sarebbe comunque limitato, ma le prospettive suddette suggeriscono di continuare ad impostare l'asset allocation in maniera molto prudente.

L'attuale livello di redditività netta è conseguente alla configurazione ed al profilo di rischio/rendimento del portafoglio titoli, che al momento risponde coerentemente agli obiettivi e alle esigenze della Fondazione.

Il portafoglio, oltre al comparto monetario, è quasi interamente investito in titoli a TV. E' stata effettuata nel corso del 2003 una diversificazione per emittenti, peraltro di una quota limitata del portafoglio complessivo, investendo su primari emittenti del settore bancario e finanziario, con rating "investment grade". Tale politica, finalizzata ad aumentare il livello di redditività del portafoglio a fronte di un lieve innalzamento del profilo di rischio-emittente, è

ritenuta sostanzialmente positiva e potrebbe essere confermata per l'anno 2004.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, si può ipotizzare, se il dividendo unitario Carige si mantenesse in linea con quello distribuito nel corso del 2003, un incremento dei dividendi incassati dalla Fondazione e ciò in relazione all'aumento del numero delle azioni della banca complessivamente detenute dalla Fondazione stessa per l'adesione al recente aumento di capitale della conferitaria.

Dal lato degli oneri si è assistito nel corso del 2003 – e si può facilmente ipotizzare che il trend continui anche nel 2004 – ad un incremento delle spese connesse al funzionamento della Fondazione in relazione allo sviluppo della struttura operativa e all'espansione dell'attività istituzionale (€4,2 milioni nel 2002, €4,4 milioni nel 2003).

ooo

ooo

ooo

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 19/01/2004 il Consiglio di Indirizzo ha proceduto, in relazione alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione (21/01/2004), alla nomina della nuova compagine consigliare.

Lo stesso Consiglio di Indirizzo ha inoltre provveduto al rinnovo del mandato nei confronti dei componenti del Collegio Sindacale già in carica.

Si fa presente, infine, che in data 1 gennaio 2004 è entrato in vigore il D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che sostituisce la precedente normativa relativa alla disciplina del trattamento dei dati personali.

In proposito si comunica che è in corso l'aggiornamento alla luce della nuova normativa del Documento programmatico sulla sicurezza a suo tempo adottato dalla Fondazione.

PROPOSTA AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Si sottopone per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 1/1/2003 – 31/12/2003 composto da relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Si propone di destinare il reddito di €33.322.331,35, che residua dopo la copertura delle spese di funzionamento e degli accantonamenti obbligatori, come segue:

- € 1.319.285,44 al “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” con riferimento alle maggiori risorse rese complessivamente disponibili per le finalità statutarie rispetto a quelle stimate in sede di elaborazione del Documento programmatico previsionale per l'anno 2004 e nell'ottica di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale;
- € 20.697.500,00 al “Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti”; l'importo è stato determinato sulla base dell'ipotesi di massima di ripartizione delle risorse disponibili definita dal Consiglio di indirizzo nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2004 e nel rispetto del vincolo di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs 17 maggio 1999, n. 153 per cui il reddito è destinato secondo il seguente ordine: spese di funzionamento, oneri fiscali e riserva obbligatoria, quindi almeno il cinquanta per cento del reddito residuo ai settori rilevanti;
- € 10.156.500,00 al “Fondo per le erogazioni negli altri settori statutarî”; anche tale importo è stato determinato sulla base dell'ipotesi di massima di ripartizione delle risorse disponibili definita dal Consiglio di indirizzo nel contesto del Documento programmatico previsionale per l'anno 2004 e nel rispetto del vincolo di legge sopra citato;
- €1.149.045,91 al fondo per interventi di legge, in relazione alle maggiori somme eventualmente dovute per il volontariato L. 266/91 in conseguenza della sospensione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 confermata

in appello dal Consiglio di Stato.

Per completezza si precisa che - in considerazione dell'attuale composizione dell'attivo patrimoniale che evidenzia una presenza maggioritaria di titoli di capitale, ovvero di titoli con caratteristiche tali, in linea di principio, da difendere adeguatamente il valore reale del patrimonio dagli effetti del fenomeno inflattivo e tenuto altresì presente il consistente rafforzamento patrimoniale effettuato in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2002 - non si ritiene di effettuare per l'esercizio in esame accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Genova, 22 marzo 2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2003 - 31/12/2003

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2003	31/12/2002	Variazione	
			assoluta	%
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI				
IMMATERIALI	8.082.064,70	8.280.469,12 -	198.404,42	- 2,4
a) beni immobili	6.679.545,06	6.796.168,83 -	116.623,77	- 1,7
di cui:				
- beni immobili strumentali	6.679.545,06	6.796.168,83 -	116.623,77	- 1,7
b) beni mobili d'arte	95.022,00	62.202,00	32.820,00	53
c) beni mobili strumentali	1.300.545,80	1.401.242,77 -	100.696,97	- 7,2
d) altri beni	6.951,84	20.855,52 -	13.903,68	- 66,7
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	741.832.313,08	550.838.419,73	190.993.893,35	34,7
a) partecipazioni in società strumentali	20.000,00	-	20.000,00	...
di cui:				
- partecipazioni di controllo	20.000,00	-	20.000,00	...
b) altre partecipazioni	689.853.715,60	550.838.419,73	139.015.295,87	25,2
di cui:				
- partecipazioni di controllo	-	-	-	-
c) titoli di debito	51.958.597,48	-	51.958.597,48	...
d) altri titoli	-	-	-	-
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	130.246.679,25	186.114.458,35 -	55.867.779,10	- 30,0
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	-	-	-
b) strumenti finanziari quotati	116.583.635,75	180.624.890,84 -	64.041.255,09	- 35,5
di cui:				
- titoli di debito	116.583.635,75	180.624.890,84 -	64.041.255,09	- 35,5
- titoli di capitale	-	-	-	-
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	-	-	-	-
c) strumenti finanziari non quotati	13.663.043,50	5.489.567,51	8.173.475,99	...
di cui:				
- titoli di debito	13.663.043,50	5.489.567,51	8.173.475,99	...
- titoli di capitale	-	-	-	-
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	-	-	-	-
4 CREDITI	13.362.427,22	130.501.296,83 -	117.138.869,61	- 89,8
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.689.854,09	127.625.113,47 -	116.935.259,38	- 91,6
5 DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.169.046,19	446.985,71	5.722.060,48	...
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI	755.242,50	2.060.607,66 -	1.305.365,16	- 63,3
TOTALE DELL'ATTIVO	900.447.772,94	878.242.237,40	22.205.535,54	2,5

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	31/12/2003	31/12/2002	Variazione	
			assoluta	%
1 PATRIMONIO NETTO	772.060.698,78	763.442.854,47	8.617.844,31	1,1
a) fondo di dotazione	679.737.321,46	679.737.321,46	-	-
b) riserva da donazioni	2,00	2,00	-	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	59.843.589,66	59.843.589,66	-	-
d) riserva obbligatoria	32.479.785,66	23.861.941,35	8.617.844,31	36,1
2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	47.526.141,45	46.387.283,14	1.138.858,31	2,5
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	8.744.050,58	7.424.765,14	1.319.285,44	17,8
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	20.981.923,32	29.223.797,86	- 8.241.874,54	- 28,2
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	10.164.692,66	3.252.291,16	6.912.401,50	...
d) altri fondi	7.635.474,89	6.486.428,98	1.149.045,91	17,7
- fondo ricavi per dividendi sospesi	2.669.475,85	2.669.475,85	-	-
- fondo per interventi in occasione di eventi straordinari	357.284,50	357.284,50	-	-
- fondo per interventi di legge	4.608.714,54	3.459.668,63	1.149.045,91	33,2
3 FONDI PER RISCHI E ONERI	413.165,52	413.165,52	-	-
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.542,66	11.093,69	7.448,97	67,1
5 EROGAZIONI DELIBERATE	63.678.362,22	48.066.640,30	15.611.721,92	32,5
a) nei settori rilevanti	51.365.961,95	42.750.883,92	8.615.078,03	20,2
b) negli altri settori statutari	12.312.400,27	5.315.756,38	6.996.643,89	...
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO	4.960.586,14	6.563.835,61	- 1.603.249,47	- 24,4
7 DEBITI	11.777.835,81	13.345.091,17	- 1.567.255,36	- 11,7
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.777.835,81	13.345.091,17	- 1.567.255,36	- 11,7
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	12.440,36	12.273,50	166,86	1,4
TOTALE DEL PASSIVO	900.447.772,94	878.242.237,40	22.205.535,54	2,5

CONTI D'ORDINE	797.583.221,27	985.702.632,57	-188.119.411,30	- 19,1
- beni di terzi	1,00	7,00	-6,00	- 85,7
- beni presso terzi	752.696.224,80	824.524.398,55	-71.828.173,75	- 8,7
- altri conti d'ordine	44.886.995,47	161.178.227,02	-116.291.231,55	- 72,2

CONTO ECONOMICO

	1.1.03-31.12.03	1.1.02-31.12.02	Variazione	
			assoluta	%
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	49.290.425,98	52.616.146,68	- 3.325.720,70	- 6,3
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	49.290.425,98	52.616.146,68	- 3.325.720,70	- 6,3
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	7.787.269,63	7.265.636,96	521.632,67	7,2
a) da immobilizzazioni finanziarie	48.511,28	-	48.511,28	...
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	6.107.836,54	4.360.878,25	1.746.958,29	40,1
c) da crediti e disponibilità liquide	1.630.921,81	2.904.758,71	- 1.273.836,90	...
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	- 516.858,93	- 658.520,99	- 141.662,06	- 21,5
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	174.710,21	649.507,22	- 474.797,01	- 73,1
10 ONERI	- 4.445.997,34	- 4.237.013,28	208.984,06	4,9
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 1.402.146,20	- 1.515.923,92	- 113.777,72	- 7,5
b) per il personale	- 1.167.212,14	- 1.114.405,64	52.806,50	4,7
c) per consulenti e collaboratori esterni	- 431.507,28	- 335.602,26	95.905,02	28,6
g) ammortamenti:	- 468.175,57	- 346.338,70	121.836,87	35,2
- delle immobilizzazioni materiali	- 454.271,89	- 332.435,02	121.836,87	36,6
- delle immobilizzazioni immateriali	- 13.903,68	- 13.903,68	-	-
i) altri oneri	- 976.956,15	- 924.742,76	52.213,39	5,6
11 PROVENTI STRAORDINARI	1.255.775,05	5.471.253,23	- 4.215.478,18	- 77,0
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.054.515,98	5.000.000,00	- 3.945.484,02	- 78,9
12 ONERI STRAORDINARI	- 10.721,55	- 462.417,20	- 451.695,65	- 97,7
13 IMPOSTE	- 10.445.381,48	- 11.654.437,37	- 1.209.055,89	- 10,4
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	43.089.221,57	48.990.155,25	- 5.900.933,68	- 12,0
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	- 8.617.844,31	- 9.798.031,05	- 1.180.186,74	- 12,0
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	-	-	-	-
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	- 1.149.045,91	- 1.306.404,14	- 157.358,23	- 12,0
17 ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	- 33.322.331,35	- 37.885.720,06	- 4.563.388,71	- 12,0
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	- 1.319.285,44	- 5.000.000,00	- 3.680.714,56	- 73,6
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 20.697.500,00	- 28.443.000,00	- 7.745.500,00	- 27,2
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	- 10.156.500,00	- 3.136.315,92	7.020.184,08	...
d) altri fondi	- 1.149.045,91	- 1.306.404,14	- 157.358,23	- 12,0
- fondo per interventi di legge	- 1.149.045,91	- 1.306.404,14	- 157.358,23	- 12,0
AVANZO RESIDUO (DISAVANZO RESIDUO)	-	-	-	-

DETTAGLIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1/1/2003 - 31/12/2003

	Totali	Con utilizzo dei fondi per le erogazioni	A carico del conto economico dell'esercizio
15 - EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO			
D'ESERCIZIO	32.183.473,04	32.183.473,04	-
a) nei settori rilevanti	22.514.282,88	22.514.282,88	-
- arte, attività e beni culturali	13.610.320,00	13.610.320,00	-
- educazione, istruzione e formazione	3.851.062,88	3.851.062,88	-
- volontariato, filantropia e beneficenza	5.052.900,00	5.052.900,00	-
b) negli altri settori statuari	9.669.190,16	9.669.190,16	-
- ricerca scientifica e tecnologia	2.403.000,00	2.403.000,00	-
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.216.925,16	2.216.925,16	-
- protezione e qualità ambientale	1.351.000,00	1.351.000,00	-
- assistenza agli anziani	2.415.000,00	2.415.000,00	-
- prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	50.000,00	50.000,00	-
- patologie e disturbi psichici e mentali	75.000,00	75.000,00	-
- crescita e formazione giovanile	422.000,00	422.000,00	-
- attività sportiva	736.265,00	736.265,00	-

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

1/1/2003 - 31/12/2003

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Aspetti di natura civilistica

In relazione a quanto previsto dalla L. 23/12/1998 n. 461 e dal D.Lgs. 17/5/1999 n. 153 in cui è stato sancito l'obbligo per gli Enti conferenti di cui al D.Lgs. n. 356/90 di redazione del bilancio d'esercizio secondo le disposizioni del codice civile relative alle Società per Azioni, per quanto applicabili, ed in attesa dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza del previsto regolamento in materia (art. 9, c. 5, D.Lgs. 153/99), il bilancio al 31/12/2003 è stato redatto in conformità alle disposizioni dello Statuto e in ottemperanza della normativa vigente. Nella stesura si è tenuto conto di quanto indicato nell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, come integrato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2003 e ciò ancorché tali provvedimenti recassero l'indicazione per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, dei bilanci relativi agli esercizi chiusi il 31 dicembre 2000 ed il 31 dicembre 2002. In relazione si evidenzia, infatti, che da informazioni acquisite dall'associazione di categoria presso il Ministero dell'Economia, lo stesso sembrerebbe intenzionato a confermare i contenuti del decreto del 27 marzo 2003.

Oltre alla premessa, la presente nota integrativa comprende l'indicazione dei criteri di valutazione utilizzati e il commento alle principali voci di bilancio.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul reddito delle persone giuridiche

Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal titolo II, capo terzo, del T.U.I.R. (fino al 31/12/2003, artt. 108 e segg.). L'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente determina una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di

quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale. Sono invece detraibili alcuni oneri previsti dagli artt. 110 e 13 bis del T.U.I.R. quali ad esempio le erogazioni effettuate per la manutenzione delle cose di rilevante interesse artistico, quelle a favore delle O.N.L.U.S., nei limiti previsti dalla vigente normativa, ecc. Il D.Lgs. 153/1999 ha sancito l'applicabilità, in capo alle Fondazioni bancarie dell'aliquota I.R.P.E.G. ridotta del 50% come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 601/1973. Lo stesso decreto 153/99 ha inoltre stabilito che non si fa luogo al rimborso o a riporto a nuovo del credito di imposta sui dividendi (art. 12, punto 6). L'applicabilità dell'art. 6 del D.P.R. 601/1973 è stata peraltro causa di contenzioso fiscale fino all'entrata in vigore del decreto citato.

Imposta regionale sulle attività produttive

Per gli enti non commerciali, il D.Lgs. 446/1997 prevede che la base imponibile dell'imposta dovuta sia determinata secondo il cosiddetto metodo "retributivo".

L'imposta dovuta viene quindi calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente proprio e distaccato presso l'ente da terzi;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative (ad es. compensi agli amministratori);
- dei compensi erogati per attività occasionali di lavoro autonomo e per altri redditi assimilati a quello di lavoro dipendente.

Imposta sul Valore Aggiunto

L'ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività non commerciali, di conseguenza esso assume a tutti gli effetti lo *status* di consumatore finale. L'imposta sugli acquisti effettuati costituisce pertanto una componente di costo.

Crediti d'imposta

La composizione complessiva dei crediti d'imposta è così sintetizzabile:

A) €2.822.598,09 si riferiscono all'esercizio 1/1/93 - 30/6/94

B) €3.599.888,45 si riferiscono all'esercizio 1/7/94 - 30/6/95

Detti crediti per complessivi €6.422.486,54 derivano sostanzialmente dalla possibilità, successivamente contestata dal Ministro delle Finanze, di poter usufruire dell'aliquota I.R.PE.G. dimezzata e del credito di imposta sui dividendi in misura piena. Essendo il credito di imposta, almeno tendenzialmente in quegli anni, commisurato ad un importo teso a neutralizzare una aliquota I.R.PE.G. piena pagata a monte, ne derivava per le Fondazioni bancarie una fisiologica situazione creditoria nei confronti dell'erario. Detti crediti sono stati peraltro contestati alla Fondazione con avvisi di accertamento, tempestivamente impugnati nanti il Giudice Tributario. Il contenzioso ha esaurito il secondo grado di giudizio con sentenza della Commissione Tributaria Regionale a favore del nostro ente; nei primi mesi del 2003 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione al quale la Fondazione ha resistito mediante di presentazione di apposito controricorso. L'importo dei crediti d'imposta in oggetto è stato conseguentemente appostato nei conti d'ordine, in relazione all'incertezza riguardo al loro recupero.

C) €2.669.475,85 si riferiscono all'esercizio 1/7/96 – 30/6/97

Il credito deriva principalmente in questo caso dalla ritenuta di acconto del 10% subita sul dividendo distribuito dalla Banca CARIGE S.p.A.. Detto credito non è in contestazione in quanto nel liquidare l'imposta si è applicato l'aliquota I.R.PE.G. piena. La somma è stata pertanto appostata tra i crediti verso l'erario nell'attivo di bilancio.

D) €562.891,54 si riferiscono all'esercizio 1/7/98 – 30/6/99

E) €906.267,72 si riferiscono all'esercizio 1/7/99 – 31/12/00

F) €1.572.850,00 si riferiscono all'esercizio 1/1/01 – 31/12/01

G) €531.391,00 si riferiscono all'esercizio 1/1/02 – 31/12/02

Detti crediti per complessivi €3.573.400,26 derivano in questo caso dalle detrazioni di imposta spettanti a fronte delle erogazioni liberali effettuate. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99 si è potuto riliquidare l'I.R.PE.G. con l'aliquota dimezzata, scomputandosi il credito di imposta sui dividendi in misura pari all'imposta dovuta sugli stessi. Esiste peraltro incertezza sulla possibilità di poter chiedere a rimborso, sulla base della nuova normativa, crediti d'imposta scaturenti da detrazioni per oneri ex artt. 110 bis e 13 bis D.P.R. 917/86, conseguentemente l'ammontare dei crediti in oggetto è stato appostato nei conti d'ordine.

Si evidenzia che a fronte del contenzioso sopra descritto è presente nel passivo un fondo imposte esercizi precedenti di €413.165,52 costituito per fronteggiare i rischi di un

esito negativo.

Contenuto e forma del bilancio

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono espressi in euro e riportano il raffronto con il precedente esercizio (come indicato dall'articolo 3, punto 5, dell'Atto di indirizzo emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro); non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente (art. 3, punto 4, dell'Atto di indirizzo citato).

La ripartizione tra strumenti finanziari quotati e non quotati della voce dell'attivo di Stato patrimoniale "3 Strumenti finanziari non immobilizzati", relativa all'esercizio 2002 è stata modificata. Le voci di Conto economico "10 Oneri - f) commissioni di negoziazione" e "12 Oneri straordinari", relative all'esercizio 2002 sono state riclassificate per renderle omogenee e confrontabili con quelle relative all'esercizio 2003.

ooo

ooo

ooo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione dei beni mobili d'arte data la loro implicita conservazione di valore, vengono in ogni esercizio sistematicamente ammortizzate nella misura che si considera adeguata in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le immobilizzazioni immateriali riguardano i programmi software e sono esposte in bilancio al costo d'acquisto decurtato del rispettivo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento sono calcolate di norma in quote costanti annuali, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di tali attività.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo; per le n. 574.197.794 azioni costituenti la dotazione iniziale della partecipazione nella società bancaria conferitaria il costo è pari al valore di conferimento.

Strumenti finanziari

I titoli sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- se non quotati in mercati organizzati, al costo di acquisto rettificato in funzione dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente.

Il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, viene rettificato della quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso. Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Crediti

I crediti per operazioni di pronti contro termine su titoli, peraltro non presenti al 31/12/2003, sono iscritti al costo d'acquisto maggiorato degli interessi maturati.

I crediti verso l'erario sono valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dal conto corrente bancario valutato al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti e le erogazioni deliberate sono iscritti al valore nominale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Composizione della voce "immobilizzazioni materiali e immateriali"

	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Immobili	7.173.200,50	493.655,44	6.679.545,06
Totale a) immobili	7.173.200,50	493.655,44	6.679.545,06
Oggetti d'arte	95.022,00	-	95.022,00
Totale b) beni mobili d'arte	95.022,00	-	95.022,00
Mobili e arredi	645.848,55	115.967,10	529.881,45
Impianti e macchine	947.583,89	227.669,54	719.914,35
Automezzi	58.000,00	7.250,00	50.750,00
Totale c) beni mobili strumentali	1.651.432,44	350.886,64	1.300.545,80
Software	69.518,40	62.566,56	6.951,84
Totale d) altri beni	69.518,40	62.566,56	6.951,84
Totale immobilizzazioni materiali e immateriali	8.989.173,34	907.108,64	8.082.064,70

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
Esistenze iniziali	6.796.168,83	62.202,00	1.401.242,77	20.855,52	8.280.469,12
Aumenti	98.572,22	32.820,00	138.378,93	-	269.771,15
Acquisti	98.572,22	32.820,00	138.378,93	-	269.771,15
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Diminuzioni	215.195,99	-	239.075,90	13.903,68	468.175,57
Vendite	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore	215.195,99	-	239.075,90	13.903,68	468.175,57
- <i>ammortamenti</i>	215.195,99	-	239.075,90	13.903,68	468.175,57
- <i>svalutazioni durature</i>	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	6.679.545,06	95.022,00	1.300.545,80	6.951,84	8.082.064,70
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
Rettifiche totali	493.655,44	-	350.886,64	62.566,56	907.108,64
- <i>ammortamenti</i>	493.655,44	-	350.886,64	62.566,56	907.108,64
- <i>svalutazioni durature</i>	-	-	-	-	-

Tra gli *immobili* risulta iscritto al prezzo d'acquisto, aumentato delle spese sostenute per opere di ristrutturazione, l'edificio di Via D'Annunzio 105 acquisito nel marzo 2001 ed adibito a sede della Fondazione.

L'immobile viene ammortizzato con l'aliquota del 3%.

Le immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in società strumentali

Nel corso dell'esercizio 2003 si è proceduto alla costituzione di due società a responsabilità limitata unipersonali aventi ad oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari nei settori rilevanti.

In particolare, in data 12 dicembre 2003, è stata costituita la società a responsabilità limitata unipersonale "Arte e Cultura S.r.l." con capitale sociale pari ad € 10.000,00, avente per oggetto esclusivo la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, mediante l'organizzazione e la gestione delle inerenti attività.

Successivamente, in data 18 dicembre 2003, è stata costituita la società a responsabilità limitata unipersonale "Opere Sociali S.r.l." con capitale sociale pari ad € 10.000,00, avente per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore "volontariato, filantropia e beneficenza", al fine di favorire lo sviluppo della solidarietà e progetti rivolti a favorire l'integrazione socio-culturale, anche mediante la creazione di case protette per anziani ovvero di residenze per non abbienti o, comunque, per persone bisognose di alloggio a condizioni agevolate, ivi compresi gli studenti.

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali operanti nei settori rilevanti

Denominazione	Sede	Oggetto sociale	Utile (1)	Dividendo percepito (1)	Quota	Controllo (2)	Valore di bilancio
Arte e Cultura S.r.l.	Genova	Scopi statutari Fondazione	n.d.	n.d.	100%	1	10
Opere Sociali S.r.l.	Genova	Scopi statutari Fondazione	n.d.	n.d.	100%	1	10

(dati in migliaia di euro e al 31/12/2003)

(1) Le società chiudono il primo esercizio il 31 dicembre 2004.

(2) Controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 153/99:

1 = controllo comma 2 (maggioranza o influenza dominante nell'assemblea ordinaria)

2 = controllo comma 3 (accordi o altro per la nomina della maggioranza degli amministratori)

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – a) partecipazioni in società strumentali

Esistenze iniziali	-
Aumenti	20.000,00
Acquisti	20.000,00
Riprese di valore e rivalutazioni	-
Altre variazioni	-
Diminuzioni	-
Vendite	-
Rimborsi	-
Rettifiche di valore	-
Altre variazioni	-
Rimanenze finali	20.000,00

Altre partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2003 è proseguita l'operazione di riduzione della quota di partecipazione al capitale sociale della conferitaria Banca CARIGE S.p.A., iniziata nell'esercizio 2002, attraverso l'ulteriore cessione di n. 900.000 azioni di risparmio.

Nel secondo semestre 2003, inoltre, la società bancaria conferitaria ha deliberato una operazione di aumento di capitale consistente nell'offerta di n. 1 nuova azione in ragione di n. 11 azioni ordinarie possedute, di n. 1 nuova azione in ragione di n. 11 azioni di risparmio possedute e di n. 1 obbligazione convertibile ogni 25 azioni di qualsiasi categoria possedute.

La Fondazione ha esercitato per intero i diritti d'opzione spettanti, previo nulla osta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottoscrivendo sia le azioni sia le obbligazioni convertibili.

Al 31/12/2003 la partecipazione risulta così essere costituita da n. 416.335.007 azioni ordinarie del valore nominale di €1 cadauna, rappresentanti il 43,37% del capitale sociale della Banca (dato invariato rispetto al 31/12/2002), e da n. 150.486.060 azioni di risparmio.

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

Denominazione	Sede	Oggetto sociale	Patrimonio netto	Utile	Dividendo percepito	Quota	Valore di bilancio
Banca CARIGE S.p.A.	Genova	Attività bancaria	1.712.227	106.199	38.946	43,37%	653.803

(dati in migliaia di euro e al 31/12/2003)

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie – b) altre partecipazioni

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	550.838.419,73	-	550.838.419,73
<i>valore di mercato</i>	<i>1.067.872.358,02</i>	-	<i>1.067.872.358,02</i>
Aumenti	141.022.295,87	-	141.022.295,87
Acquisti	139.967.779,89	-	139.967.779,89
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	1.054.515,98	-	1.054.515,98
Diminuzioni	2.007.000,00	-	2.007.000,00
Vendite	2.007.000,00	-	2.007.000,00
Rimborsi	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	689.853.715,60	-	689.853.715,60
<i>valore di mercato</i>	<i>1.704.382.943,78</i>	-	<i>1.704.382.943,78</i>

La voce *Acquisti* comprende, oltre al corrispettivo pagato per la sottoscrizione dell'aumento di capitale della società bancaria conferitaria di cui si è detto sopra, anche l'importo di € 36.050.584,00 relativo all'acquisto della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (n. 3.600.000 azioni, al prezzo unitario di € 10, maggiorato degli oneri sostenuti per concludere l'operazione).

La voce *Altre variazioni* in aumento si riferisce all'importo della plusvalenza incassata dalla cessione delle n. 900.000 azioni di risparmio, che trova appostazione alla Voce 11 "Proventi straordinari" di Conto Economico, pur essendo consentito appostarla direttamente a patrimonio. Nella voce *Vendite* è, invece, esposto l'importo complessivamente incassato dalla cessione delle stesse.

Titoli di debito

L'importo acquisito nel corso dell'esercizio si riferisce interamente alle obbligazioni convertibili emesse da Banca CARIGE S.p.A. sottoscritte dalla Fondazione nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale della società bancaria conferitaria.

Variazione degli strumenti finanziari immobilizzati – c) titoli di debito

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	-	-	-
<i>valore di mercato</i>	-	-	-
Aumenti	51.958.597,48	-	51.958.597,48
Acquisti	51.958.597,48	-	51.958.597,48
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Vendite	-	-	-
Rimborsi	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	51.958.597,48	-	51.958.597,48
<i>valore di mercato</i>	<i>55.730.793,24</i>	-	<i>55.730.793,24</i>

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico del titolo costituente le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2003.

Titoli di debito non quotati:

TITOLO	NOMINALE	IMPORTO
B.CARIGE 1,5% CV 03-06 SUB.	51.958.597,50	51.958.597,48
TOTALE	51.958.597,50	51.958.597,48

Gli Strumenti finanziari non immobilizzati

Si fa presente che, nell'ottica di assicurare alla gestione del patrimonio una adeguata separazione dalle altre attività, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha delegato in via esclusiva al Segretario Generale l'effettuazione degli investimenti delle disponibilità liquide. A tal fine è stato stipulato con Banca CARIGE S.p.A. un "Accordo per la prestazione di attività di consulenza finanziaria".

Variazione degli strumenti finanziari non immobilizzati

	Quotati	Non quotati	Totale
Esistenze iniziali	180.624.890,84	5.489.567,51	186.114.458,35
<i>valore di mercato</i>	<i>181.407.822,85</i>	<i>5.560.084,00</i>	<i>186.967.906,85</i>
Aumenti	67.546.069,85	8.480.095,97	76.026.165,82
Acquisti	64.983.902,98	8.479.107,38	73.463.010,36
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	2.562.166,87	988,59	2.563.155,46
Diminuzioni	131.587.324,94	306.619,98	131.893.944,92
Vendite	104.284.469,91	-	104.284.469,91
Rimborsi	26.396.635,84	306.300,24	26.702.936,08
Rettifiche di valore	516.858,93	-	516.858,93
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	389.360,26	319,74	389.680,00
Rimanenze finali	116.583.635,75	13.663.043,50	130.246.679,25
<i>valore di mercato</i>	<i>118.712.277,00</i>	<i>13.696.021,02</i>	<i>132.408.298,02</i>

Le *Altre variazioni* in aumento sono costituite, per €564.346,29 nei titoli quotati e per € 43,91 nei titoli non quotati, dalle plusvalenze da cessione o da rimborso realizzate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio. Gli importi residui rispettivamente pari a € 1.997.820,58 e a €944,68, sono riferiti alla quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso.

Le *Altre variazioni* in diminuzione sono interamente costituite dalle minusvalenze realizzate nella cessione o nel rimborso di titoli.

Al 31/12/2003 gli strumenti finanziari non immobilizzati sono interamente costituiti da titoli di debito.

Di seguito viene riportato il dettaglio analitico dei titoli in portafoglio al 31/12/2003.

Strumenti finanziari quotati:

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)
CCT 1/9/2004	30.800.000,00	30.880.080,00
BTP 3,25% 15/04/2004	2.500.000,00	2.377.000,00
MBANCA H.T.BKT 2005	2.000.000,00	1.914.000,00
CCT 1/8/2007	7.500.000,00	7.551.000,00
CCT 1/4/2008	18.300.000,00	18.453.720,00
CTZ 31/3/2004	12.000.000,00	11.930.400,00
CTZ 30/6/2004	23.530.000,00	23.268.817,00
BOT ANN. 14/5/2004	5.000.000,00	4.901.118,75
EUR FR OAT 3% 98/09	15.000.000,00	15.307.500,00
TOTALE	116.630.000,00	116.583.635,75

Strumenti finanziari non quotati:

Titolo	Valore nominale (euro)	Valore di bilancio (euro)
ICFL OP TV S.2027	945.446,66	945.241,66
ICFL OP TV 92-06 S29	311.113,64	312.072,78
EUR INTERB FRN 2005	2.000.000,00	1.994.600,00
EUR B.POP.EM FRN 05	1.500.000,00	1.499.452,06
EUR FINDOM FRN 02-05	2.000.000,00	2.001.000,00
EUR ENTENIAL FRN 09	3.000.000,00	2.985.000,00
EUR ITALY FRN 90/05	3.930.000,00	3.925.677,00
TOTALE	13.686.560,30	13.663.043,50

I Crediti, le disponibilità liquide, le altre attività e i ratei e i risconti

Composizione della voce "crediti"

Credito d'imposta sui dividendi	10.344.904,22
Credito IRPEG esercizio 1996/97	2.669.475,85
Crediti diversi	348.047,15
Totale crediti	13.362.427,22

Il *credito d'imposta sui dividendi* corrisponde alla parte utilizzabile a fronte di imposte dovute.

Il *credito IRPEG dell'esercizio 1996/97*, quale risulta dalla dichiarazione dei redditi mod. 760/97, è stato principalmente originato dalle ritenute subite sui dividendi percepiti nel periodo di imposta citato, ai sensi dell'allora vigente art. 27 D.P.R. 600/1973.

I *crediti diversi* sono principalmente costituiti dalle competenze maturate sul conto corrente bancario.

Composizione della voce "disponibilità liquide"

L'intero importo di € 6.169.046,19 si riferisce al saldo del conto corrente intrattenuto con Banca CARIGE S.p.A..

Composizione della voce "ratei e risconti attivi"

Ratei attivi su:	711.801,02
interessi su titoli di proprietà	711.801,02
Risconti attivi su:	43.441,48
assicurazioni	37.649,48
varie	5.792,00
Totale ratei e risconti attivi	755.242,50

Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Il patrimonio netto

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

	Saldo iniziale	Accantonamenti	Riparto avanzo residuo di esercizio	Saldo al 31.12.2002
Fondo di dotazione	679.737.321,46	-	-	679.737.321,46
Riserva da donazioni	2,00	-	-	2,00
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	59.843.589,66	-	-	59.843.589,66
Riserva obbligatoria	23.861.941,35	8.617.844,31	-	32.479.785,66
Riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-	-
Avanzo residuo di esercizio	-	-	-	-
Totali	763.442.854,47	8.617.844,31	-	772.060.698,78

Il *fondo di dotazione* è stato costituito alla fine dell'esercizio 2000 trasferendo a tale voce le riserve iscritte nel patrimonio netto a tale data e il fondo di riserva ex art. 20 del previgente Statuto.

La *riserva obbligatoria*, è stata incrementata in misura pari a quella dello scorso anno (20% dell'avanzo dell'esercizio).

I Fondi per l'attività d'istituto

Variazioni della sottovoce "fondo di stabilizzazione delle erogazioni"

Esistenze iniziali	7.424.765,14
Diminuzioni	-
Utilizzi	-
Aumenti	1.319.285,44
Accantonamento dell'esercizio	1.319.285,44
Rimanenze finali	8.744.050,58

Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti"

Esistenze iniziali	29.223.797,86
Diminuzioni	- 28.939.374,54
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	- 22.514.282,88
Riclassificazioni ad altri fondi	- 6.425.091,66
Aumenti	20.697.500,00
Accantonamento dell'esercizio	20.697.500,00
Rimanenze finali	20.981.923,32

Variazioni della sottovoce "fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"

Esistenze iniziali	3.252.291,16
Diminuzioni	- 9.669.190,16
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	- 9.669.190,16
Aumenti	16.581.591,66
Riclassificazioni nel fondo	6.425.091,66
Accantonamento dell'esercizio	10.156.500,00
Rimanenze finali	10.164.692,66

Variazioni della sottovoce "altri fondi"

Esistenze iniziali	6.486.428,98
Diminuzioni	-
Utilizzi del fondo per interventi in occasione di eventi straordinari	-
Aumenti	1.149.045,91
Accantonamento al fondo per interventi di legge	1.149.045,91
Rimanenze finali	7.635.474,89

La sottovoce *altri fondi* è costituita per € 2.669.475,85 dalla parte dei dividendi dell'esercizio 1996/97 corrispondente principalmente alla ritenuta d'acconto del 10% ai sensi del D.P.R. 600/73, al netto degli utilizzi a copertura delle imposte. Stante l'incertezza sui tempi di rimborso, la somma è esposta tra i crediti e sarà contabilizzata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

La quota di €357.284,50 si riferisce alla quota residua del fondo interventi in occasione di eventi straordinari.

La restante quota di €4.608.714,54 è costituita dagli accantonamenti in relazione alla rideterminazione delle maggiori somme eventualmente dovute per il volontariato Legge 266/91, in conseguenza della sospensione da parte del TAR del Lazio del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19/4/2001, confermata in appello dal Consiglio di stato, nonché alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'accantonamento dell'esercizio 2003 è stato così determinato:

Determinazione dell'accantonamento	Esercizio 1/1/2003 - 31/12/2003
Proventi dell'esercizio	58.508.180,87
Oneri	- 4.973.577,82
Imposte	- 10.445.381,48
Avanzo dell'esercizio	43.089.221,57
(-) Riserva obbligatoria	- 8.617.844,31
Base di calcolo	34.471.377,26
Contributo al volontariato L. 266/91 rideterminato (A)	2.298.091,82
Contributo al volontariato L. 266/91 accantonato (B)	1.149.045,91
Eventuale incremento del contributo (A) - (B)	1.149.045,91
Somma accantonata a "Fondi per l'attività d'istituto - d)altri fondi"	1.149.045,91

Fondi per rischi e oneri

Composizione della voce “fondi per rischi e oneri”

Fondo imposte esercizi precedenti	413.165,52
Totale fondi per rischi e oneri	413.165,52

Il *fondo imposte esercizi precedenti*, costituito nell'esercizio 1/7/97-30/6/98 a fronte del contenzioso, tuttora in essere, con l'Amministrazione finanziaria, viene mantenuto.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variations della voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Esistenze iniziali	11.093,69
Diminuzioni	-
Utilizzi per pagamenti effettuati	-
Aumenti	7.448,97
Accantonamento dell'esercizio	7.132,99
Rivalutazione	315,98
Rimanenze finali	18.542,66

Le erogazioni deliberate

Variazione della voce "erogazioni deliberate"

	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
Esistenze iniziali	42.750.883,92	5.315.756,38	48.066.640,30
Diminuzioni	- 13.899.204,85	- 2.672.546,27	- 16.571.751,12
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 13.728.331,01	- 2.661.818,93	- 16.390.149,94
Stralcio dei residui non più dovuti	- 170.873,84	- 10.727,34	- 181.601,18
Aumenti	22.514.282,88	9.669.190,16	32.183.473,04
Erogazioni deliberate nell'esercizio	22.514.282,88	9.669.190,16	32.183.473,04
Rimanenze finali	51.365.961,95	12.312.400,27	63.678.362,22

L'importo indicato alla riga *stralcio dei residui non più dovuti* rappresenta i debiti stralciati non più dovuti; per completezza si precisa che si è ritenuto di confermare i debiti, anche se formalmente scaduti, relativi a progetti finanziati, cui i beneficiari hanno dato corso – producendo documentazione di spesa o altra documentazione ritenuta idonea a dimostrare l'avvio del progetto – ancorché per motivi diversi non sia stato perfezionato l'iter per la liquidazione.

L'importo indicato alla riga *erogazioni deliberate nell'esercizio* costituisce il totale deliberato nell'anno 2003 per erogazioni e interventi diretti.

Il fondo per il volontariato

Variazione della voce "fondo per il volontariato"

Esistenze iniziali		6.563.835,61
Diminuzioni	-	2.752.295,38
Pagamenti effettuati nell'esercizio	-	2.752.295,38
Aumenti		1.149.045,91
Accantonamento dell'esercizio		1.149.045,91
Rimanenze finali		4.960.586,14

Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato

Avanzo dell'esercizio		43.089.221,57
(-) riserva obbligatoria	-	8.617.844,31
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)		34.471.377,26
- avanzo dell'esercizio		43.089.221,57
- riserva obbligatoria	-	8.617.844,31
- reddito residuo		34.471.377,26
- 50% reddito residuo		17.235.688,63
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza		-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)		17.235.688,63
Base di calcolo (A) - (B)		17.235.688,63
Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)		1.149.045,91

La voce "- 50% reddito residuo" costituisce l'ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. 17/5/99 n. 153.

Per completezza si fa presente che si è provveduto ad accantonare in un apposito fondo del passivo (alla voce Fondi per l'attività d'istituto – d) altri fondi) l'importo eventualmente dovuto dalla Fondazione nel caso di rideterminazione del contributo stesso, in relazione alla sospensione da parte del TAR del Lazio del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19/4/2001, confermata in appello dal Consiglio di stato, nonché alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Questa è la composizione della voce per anno di riferimento:

Esercizio	Accantonamenti	Pagamenti	Residuo
1999/00	3.104.166,98	2.752.295,38	351.871,60
2001	2.153.264,49		2.153.264,49
2002	1.306.404,14		1.306.404,14
2003	1.149.045,91		1.149.045,91
Totali	7.712.881,52	2.752.295,38	4.960.586,14

I debiti e i ratei e i risconti

Composizione della voce "debiti"

Debiti verso l'Erario per imposte dell'esercizio	10.347.389,68
Debiti verso fornitori	1.258.107,75
Ritenute fiscali e previdenziali da versare	172.338,38
Totale debiti	11.777.835,81

I *Debiti verso l'Erario per imposte dell'esercizio* sono costituiti per € 10.344.904,22 dall'I.R.PE.G. relativa all'esercizio appena concluso e per € 2.485,46 dal saldo dell'I.R.A.P. dovuto per l'anno 2003.

Per completezza si fa presente che il debito per I.R.PE.G. è compensato dal credito d'imposta sui dividendi appostato alla voce 4 "Crediti" dell'attivo di Stato patrimoniale.

Composizione della voce "ratei e risconti passivi"

Ratei passivi su:	-
	-
Risconti passivi su:	12.440,36
assicurazioni	12.440,36
Totale ratei e risconti	12.440,36

I conti d'ordine

Composizione dei conti d'ordine

Beni di terzi	1,00
Beni presso terzi	752.696.224,80
Garanzie e impegni	-
Impegni di erogazione	-
Rischi	-
Altri conti d'ordine	44.886.995,47
Totale conti d'ordine	797.583.221,27

Composizione della voce "beni di terzi"

Beni ricevuti in comodato gratuito	1,00
Totale beni di terzi	1,00

Composizione della voce "beni presso terzi"

Valore nominale titoli di proprietà a custodia presso terzi	182.275.157,80
Valore nominale della partecipazione a custodia presso terzi	570.421.067,00
Totale beni presso terzi	752.696.224,80

Composizione della voce "altri conti d'ordine"

Evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso	34.890.414,56
Evidenza crediti IRPEG per aliquota agevolata	6.422.486,54
Evidenza crediti IRPEG per detrazioni spettanti	3.573.400,26
Evidenza richiesta di rimborso sanzione	327,00
Evidenza richiesta di rimborso INPS	367,11
Totale altri conti d'ordine	44.886.995,47

Per quanto riguarda la sottovoce *evidenza crediti derivanti da istanze di rimborso* si evidenzia che per i periodi di imposta 95/96 e 96/97 la Fondazione ha applicato nel liquidare la dichiarazione dei redditi l'aliquota I.R.PE.G. ordinaria del 37%, al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di veder riconosciuto, almeno in sede contenziosa, il diritto all'applicazione dell'aliquota ridotta, si è, nei termini di legge, presentata istanza di rimborso, rispettivamente € 5.917.226,93 per l'esercizio 95/96 ed € 8.067.301,05 per l'esercizio 96/97, riliquidando l'imposta con l'aliquota del 18,50%. Per il periodo di imposta 98/99, periodo nel quale è entrato in vigore il D.Lgs. 153/99, la Fondazione ha applicato ai dividendi incassati in detto esercizio, ma precedentemente all'entrata in vigore del citato Decreto (avvenuta il 15/6/99), la limitazione prevista dall'art. 12 che sancisce la non riportabilità a nuovo e l'impossibilità di chiedere a rimborso il credito

d'imposta sui dividendi. Questa condotta è stata attuata al fine di evitare contestazioni da parte dell'Ufficio Imposte. Allo scopo di non rinunciare comunque alla possibilità di vedere riconosciuto il diritto al rimborso o al riporto a nuovo del citato credito d'imposta sui dividendi percepiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99, si è, nei termini di legge, presentata dichiarazione integrativa ed istanza di rimborso per € 20.905.886,58. Il conseguente contenzioso è attualmente pendente nanti la Commissione Tributaria Provinciale.

La sottovoce *evidenza crediti IRPEG per aliquota agevolata* si riferisce ai crediti emersi nelle dichiarazioni dei redditi Modd. 760/94 e 760/95 rispettivamente degli esercizi 1993/94 e 1994/95. A questo riguardo occorre ricordare che entrambe le dichiarazioni sono state accertate dall'Ufficio Imposte. L'oggetto del contenzioso, tuttora in essere con l'Amministrazione Finanziaria, riguarda l'applicabilità alla Fondazione dell'aliquota agevolata di cui all'art. 6 del D.P.R. 601/73 (e la connessa esenzione dalla ritenuta d'acconto sui dividendi). La Commissione Tributaria Regionale ha peraltro in secondo grado annullato gli accertamenti dell'Ufficio Imposte; nei primi mesi del 2003 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione al quale la Fondazione ha resistito mediante presentazione di controricorso.

La sottovoce *evidenza crediti IRPEG per detrazioni spettanti* esprimono i crediti quali risultano dalle dichiarazioni dei redditi mod. Unico 99, Unico 2001, Unico 2002 e Unico 2003. Per i periodi di imposta in oggetto, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99, che ha, tra l'altro, definitivamente sancito l'applicabilità alle Fondazioni bancarie del citato art. 6 del D.P.R. 601/73, si è liquidato l'imposta sui redditi con l'aliquota dimezzata. Il credito d'imposta sui dividendi, è stato per contro utilizzato, sempre in ossequio alla nuova normativa, solo in misura pari all'imposta liquidata sugli stessi. Le dichiarazioni si sono chiuse comunque con l'esposizione di un credito a causa delle detrazioni d'imposta spettanti per le erogazioni liberali effettuate ai sensi del combinato disposto degli articoli 110 bis e 13 bis del D.P.R. 917/86.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I dividendi e i proventi assimilati

Composizione della voce "dividendi e proventi assimilati"

Su partecipazione nella società bancaria conferitaria	38.945.521,76
Quota utilizzabile dei crediti d'imposta su dividendi	10.344.904,22
Totale dividendi e proventi assimilati	49.290.425,98

I crediti d'imposta su dividendi indicati corrispondono alla parte dei crediti ritenuti esigibili. Si evidenzia, infatti, che ai sensi del comma 6, articolo 12, D.Lgs. 153/99 non è ammesso né il rimborso né il riporto a nuovo del credito d'imposta sui dividendi percepiti dalle fondazioni.

In relazione al regime fiscale di cui al D.Lgs. 153/99 si fa presente che la Commissione U.E., con decisione del 23/8/2002, ha favorevolmente concluso l'indagine dalla stessa avviata con lettera del 25/10/2000 in merito alla compatibilità con la normativa comunitaria delle agevolazioni fiscali previste dal suddetto Decreto Legislativo. In particolare la Commissione ha precisato che le misure fiscali di cui trattasi non sono soggette alle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato, in quanto l'attività di gestione del proprio patrimonio e di utilizzazione dei proventi per l'erogazione di contributi ad enti senza scopo di lucro non è qualificabile come attività d'impresa ai sensi delle norme comunitarie. Dette conclusioni confermano il comportamento adottato dalla Fondazione antecedentemente la citata decisione.

Gli Interessi e proventi assimilati

Composizione della voce "interessi e proventi assimilati"

Interessi lordi su immobilizzazioni finanziarie	55.441,46
Interessi lordi su titoli non immobilizzati	7.021.268,99
Interessi lordi su operazioni di pronti contro termine	1.557.329,02
Interessi lordi su conti correnti bancari	995.695,83
Altri interessi attivi	89,09
Totale lordo	9.629.824,39
Ritenute alla fonte subite	- 1.842.554,76
Totale interessi attivi e proventi assimilati	7.787.269,63

Il risultato degli strumenti finanziari non immobilizzati

Composizione della voce “rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati”

Rivalutazione su:	-
titoli quotati	-
titoli non quotati	-
Svalutazioni su:	- 516.858,93
titoli quotati	- 516.858,93
titoli non quotati	-
Totale rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 516.858,93

Composizione della voce “risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati”

Proventi di negoziazione su:	564.390,20
titoli quotati	564.346,29
titoli non quotati	43,91
Perdite di negoziazione su:	- 389.679,99
titoli quotati	- 389.360,26
titoli non quotati	- 319,73
Totale risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	174.710,21

Gli altri proventi, gli oneri e le imposte

Composizione della voce "oneri"

a) compensi e rimborsi spese organi statutari		1.402.146,20
b) per il personale		1.167.212,14
- salari e stipendi	103.291,37	
- oneri sociali	28.400,51	
- trattamento di fine rapporto	7.488,02	
- altri oneri del personale dipendente	4.575,35	
- spese personale comandato	1.023.456,89	
c) per consulenti e collaboratori esterni		431.507,28
- compensi, rimborsi spese e contributi INPS	154.101,09	
- onorari per consulenze	277.406,19	
d) per servizi di gestione del patrimonio		-
e) interessi passivi e altri oneri finanziari		-
f) commissioni di negoziazione		-
g) ammortamenti		468.175,57
- immobilizzazioni materiali	454.271,89	
- beni immobili strumentali	215.195,99	
- beni mobili strumentali	239.075,90	
- immobilizzazioni immateriali	13.903,68	
- altri beni	13.903,68	
h) accantonamenti		-
i) altri oneri		976.956,15
- canone contratto di service	186.020,52	
- spese relative all'immobile strumentale	121.394,54	
- cespiti di valore unitario inferiore a 516 €	55.124,54	
- spese di rappresentanza	80.141,71	
- spese di cancelleria	35.750,81	
- contributi associativi di categoria	30.634,00	
- ICI	34.903,20	
- imposte e tasse diverse	6.979,19	
- spese relative all'auto di servizio	13.523,43	
- spese postali, telefoniche ed elettriche	80.118,75	
- spazi informativi	41.716,06	
- bolli e tasse su fissati e c/c	20.211,98	
- pubblicazioni e abbonamenti	12.578,48	
- noleggio e manutenzione macchinari	28.789,52	
- commissioni bancarie	19.114,56	
- pulizia locali	78.468,00	
- vigilanza	82.571,26	
- altre spese generali	10.941,56	
- assicurazioni	13.816,13	
- spese software	24.157,91	
Totale oneri		4.445.997,34

La composizione delle voci *compensi e rimborsi spese organi statutari e per il personale* è indicata tra le Altre informazioni.

La sottovoce *cespiti di valore unitario inferiore a 516 €* si riferisce a mobili, arredi, impianti e macchine per cui si è optato, data la modesta entità del costo unitario, per la

non iscrizione tra le immobilizzazioni.

Composizione delle voci “proventi straordinari e “oneri straordinari”

Proventi straordinari:	1.255.775,05
plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.054.515,98
plusvalenze da alienazioni beni strumentali	12.000,00
insussistenze di passività e spese	181.605,18
soprawenienze attive	7.653,72
arrotondamenti su versamento ritenute	0,17
Oneri straordinari:	- 10.721,55
commissioni di negoziazione su alienazioni immobil. finanziarie	- 10.038,10
soprawenienze passive	- 683,45
Totale gestione straordinaria	1.245.053,50

Composizione della voce “imposte”

IRPEG relativo all'esercizio 2003	10.344.904,22
IRAP dovuto per l'esercizio 2003	100.477,26
Totale imposte	10.445.381,48

Gli accantonamenti obbligatori

Determinazione dell'accantonamento alla riserva obbligatoria

Avanzo dell'esercizio	43.089.221,57
Accantonamento (20% dell'avanzo)	8.617.844,31

L'importo accantonato è stato determinato in misura pari a quella dello scorso anno.

Determinazione dell'accantonamento al fondo per il volontariato

Avanzo dell'esercizio	43.089.221,57
(-) riserva obbligatoria	- 8.617.844,31
Avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria (A)	34.471.377,26
- avanzo dell'esercizio	43.089.221,57
- riserva obbligatoria	- 8.617.844,31
- reddito residuo	34.471.377,26
- 50% reddito residuo	17.235.688,63
- ammontare minimo di reddito stabilito dall'Autorità di vigilanza	-
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (B)	17.235.688,63
Base di calcolo (A) - (B)	17.235.688,63
Accantonamento al fondo (1/15 della Base di calcolo)	1.149.045,91

L'accantonamento al fondo per il volontariato viene interamente destinato al "fondo speciale" istituito presso la Regione Liguria.

Le erogazioni deliberate

Composizione della voce "erogazioni deliberate in corso d'esercizio"

Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio	32.183.473,04
a) nei settori rilevanti	22.514.282,88
b) negli altri settori statutari	9.669.190,16
di cui a valere sui fondi accantonati negli esercizi precedenti	- 32.183.473,04
a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 22.514.282,88
b) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	- 9.669.190,16
Erogazioni deliberate a valere sull'esercizio	-
a) nei settori rilevanti	-
b) negli altri settori statutari	-

ALTRE INFORMAZIONI (dati in euro)

Composizione della voce *Oneri – a) compensi e rimborsi spese organi statutari*

Organi	Compensi	Rimborsi spese	Altro	Totale
Consiglio di indirizzo (n. 27 componenti, escluso il Presidente)	279.464,00	113.919,47		393.383,47
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di indirizzo	15.068,80	-		15.068,80
Consiglio di amministrazione (n. 10 componenti, escluso il Presidente)	402.081,60	86.688,00		488.769,60
Commissioni consultive o di studio costituite dal Consiglio di amministrazione	18.598,40	-		18.598,40
Presidente (di cui €2.840 quali gettoni di presenza per la partecipazione a Commissioni consultive o di studio - C.d.I. €600, C.d.A. €2.240)	177.240,00	13.849,36		191.089,36
Collegio sindacale (n. 3 componenti)	204.483,20	28.704,00		233.187,20
Oneri previdenziali INPS			46.434,11	46.434,11
Premi di assicurazione infortuni professionali			15.615,26	15.615,26
Totale oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari	1.096.936,00	243.160,83	62.049,37	1.402.146,20

La voce "compensi" comprende i compensi fissi ed i gettoni di presenza.

La voce "rimborsi spese" comprende i rimborsi forfetari, i rimborsi "a piè di lista" e le spese sostenute direttamente dalla Fondazione per specifiche missioni dei singoli Esponenti.

Gli importi sopra indicati debbono intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali e previdenziali.

La Fondazione ha inoltre sostenuto oneri previdenziali per complessivi €46.434,11 in relazione alla quota a carico della stessa dei contributi dovuti alla gestione separata I.N.P.S. (Legge n. 335/95).

Si precisa, altresì, che l'importo indicato a bilancio comprende, oltre alle cifre sopra esposte, la somma di €15.615,26 relativa ai costi della copertura assicurativa per infortuni professionali ed extra-professionali (questi ultimi sono oggetto di rimborso da parte dei singoli interessati) degli organi statutari della Fondazione.

Per ciò che concerne gli oneri connessi alla carica di Segretario generale si fa rimando a quanto descritto con riferimento alla successiva voce b) relativa agli oneri per il personale.

Composizione della voce *Oneri – b) per il personale*

Oneri diretti ed indiretti del personale distaccato		1.023.456,89
Stipendi, TFR ed oneri accessori del personale dipendente		143.755,25
- stipendi	103.291,37	
- accantonamenti al TFR	7.488,02	
- contributi sociali ed altri oneri accessori	32.975,86	
Totale oneri per il personale		1.167.212,14

Numero dei dipendenti

	31/12/2003
Dirigenti	1

Si precisa che tra il personale bisogna annoverare anche 19 dipendenti distaccati da Banca CARIGE S.p.A. (in particolare n. 1 dirigente, n. 4 quadri direttivi, n. 12 impiegati – di cui n. 2 part-time – n. 1 commesso e n. 1 autista). Il personale è così suddiviso per mansione:

Numero addetti

- Attività direttiva e di coordinamento 1
- Segreterie particolari 4
- Attività istituzionale 6
- Amministrazione 3
- Rapporti con la stampa e P.R. 1
- Servizi generali 4

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
1/1/2003-31/12/2003

Signori Consiglieri,

il progetto di bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, presentatoci dal Consiglio di amministrazione, è stato attentamente esaminato dal Collegio Sindacale nelle sue componenti patrimoniali, finanziarie ed economiche e rispecchia le scritture contabili tenute ai sensi di legge.

Il bilancio dell'esercizio 1/1/2003-31/12/2003 può sinteticamente essere così riassunto:

Totale dell'ATTIVO	900.447.772,94
Totale PASSIVITA'	128.387.074,16
Totale PATRIMONIO NETTO	772.060.698,78
Avanzo residuo	==

Totale a pareggio	900.447.772,94
	=====

L'insussistenza dell'avanzo residuo viene confermata dal riscontro delle risultanze del rendiconto economico come segue:

Rendite e profitti	58.508.180,87
Spese e perdite	15.418.959,30
Accantonamenti	43.089.221,57
Avanzo residuo	==

I conti d'ordine pareggiano all'attivo e al passivo per Euro 797.583.221,27.

Il Bilancio è stato redatto in conformità allo Statuto e alle disposizioni di legge in materia.

- La voce Immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni in società strumentali (n. 2 a) dello Stato Patrimoniale) si riferisce alle quote di partecipazione nelle due società a responsabilità limitata unipersonali, “Arte e Cultura S.r.l.” e “Opere Sociali S.r.l.”, costituite dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2003, con capitale sociale pari ad Euro 10.000 ciascuna.
- La voce Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni (n. 2 b) dello Stato

Patrimoniale) dà conto del valore al 31/12/2003 della partecipazione "Banca CARIGE S.p.A.", così risultante:

= Azioni ordinarie n. 416.335.007 su complessive n. 959.897.518 (pari al 43,373%)
= Azioni di risparmio n. 150.486.060 su complessive n. 153.429.321 (pari al 98,082%)
= Totali n. 566.821.067 al valore di carico di ca. € 1,15 e così per complessivi Euro 653.803.131,60.

Il valore di borsa alla stessa data delle suddette azioni ordinarie e di risparmio è di ca. Euro 2,943 per azione, per un valore pari a Euro 1.668.382.943,78.

Il valore di borsa si è rafforzato durante il primo trimestre 2004 (la quotazione al 25/3/2004 delle azioni ordinarie è stata pari ad Euro 3,125 e delle azioni di risparmio ad Euro 3,384).

Il patrimonio netto contabile di Banca CARIGE S.p.A. al 31/12/2003 era pari ad €1.712.228.430,93; alla stessa data, il valore di borsa delle azioni Carige era pari ad €3.187.499.420,94.

- Le azioni ordinarie della Banca CARIGE S.p.A. possedute dalla Fondazione all'1/1/2003 erano pari a n. 381.640.423. Nel corso dell'esercizio 2003 si è proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della società conferitaria mediante sottoscrizione di n. 34.694.584 azioni ordinarie per un controvalore di €76.328.084,80.
- Le azioni di risparmio della Banca CARIGE S.p.A. possedute dalla Fondazione all'1/1/2003 erano pari a n. 138.845.555. Nel corso dell'esercizio 2003 sono state vendute n. 900.000 azioni per un valore di carico di Euro 952.484,02, generanti una plusvalenza di Euro 1.054.515,98, allocata alla voce 11 del Conto economico, Proventi straordinari - plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie, per poi affluire ad incremento del conto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni (Voce n. 2, a) del Passivo dello Stato patrimoniale). Quindi si è proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della società conferitaria mediante sottoscrizione di n. 12.540.505 azioni di risparmio per un controvalore di €27.589.111,00.
- La sottoscrizione delle azioni Banca CARIGE S.p.A. è stata autorizzata dall'Autorità di Vigilanza dietro impegno vincolante della Fondazione ad avviare al più presto la procedura di dismissione di parte delle azioni detenute in Banca CARIGE S.p.A. al fine di rispettare gli obblighi di diversificazione del rischio di investimento del patrimonio di cui

al citato art. 7, comma 1, del D.Lgs. 153/99 ed anche al fine del rispetto dell'obbligo di investimento del patrimonio in attività collegate alle finalità istituzionali della Fondazione e, in particolare, allo sviluppo del territorio, come previsto dall'art. 6, comma 2, del decreto 217/02.

Il Consiglio di amministrazione dovrà dare concreta attuazione a tale impegno individuando le più opportune modalità, in armonia con la delibera assunta dal Consiglio stesso in data 29/9/2003; ciò al fine di ridurre la "concentrazione" nella partecipazione in Banca CARIGE S.p.A. rilevata da detta Autorità, che al 31/3/2003 era pari all'85,64% del patrimonio della Fondazione.

- La voce Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni (n. 2 b) dello Stato Patrimoniale) comprende anche l'importo di Euro 36.050.584,00 relativo all'acquisto della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (n. 3.600.000 azioni, al prezzo unitario di Euro 10, maggiorato dei relativi oneri accessori d'acquisto).
- La voce Immobilizzazioni finanziarie – titoli di debito (n. 2 c) dello Stato Patrimoniale) è costituita dalle n. 20.783.439 obbligazioni convertibili Banca CARIGE S.p.A. sottoscritte nel contesto dell'operazione di aumento di capitale della società conferitaria per un controvalore complessivo di €51.958.597,48.
- L'Organo di indirizzo, attraverso il Regolamento sugli interventi e sulle erogazioni ed i Documenti programmatici pluriennale ed annuale, ha proseguito nella logica di conferire alla Fondazione un ruolo attivo per la realizzazione di progetti di rilevante portata e ciò senza peraltro trascurare la possibilità di effettuare interventi di più modeste dimensioni finanziarie ma caratterizzati comunque da una forte connotazione di impatto sociale, ai fini della promozione e dello sviluppo delle comunità locali.
- Il Consiglio di amministrazione ha gestito con trasparenza ed economicità, nel rispetto delle direttive dell'Organo di indirizzo. In particolare, la gestione del patrimonio è stata affidata al Segretario Generale, supportato dalle specifiche competenze di un amministratore, come da delibera del Consiglio di amministrazione in data 17/2/2002, con la consulenza della Banca CARIGE S. p. A.
- Il rendimento lordo della partecipazione media in Banca CARIGE S.p.A. è stato pari all'8,18%, mentre quello dei titoli non immobilizzati si è assestato sulle percentuali di mercato proprie degli investimenti a basso indice di rischio, secondo una politica

conservativa e prudente, condivisa da questo Collegio Sindacale.

Il Collegio dà atto che:

- i criteri di valutazione illustrati nella nota integrativa - che non si discostano da quelli adottati nell'esercizio precedente - hanno trovato corretta applicazione nella formazione del bilancio ed in particolare:
 - = titoli quotati in mercati organizzati: la valutazione è stata effettuata secondo il criterio civilistico del minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato, rappresentato dalla media dei prezzi del mese di dicembre;
 - = titoli non quotati in mercati organizzati: la valutazione è stata effettuata secondo il criterio del costo di acquisto rettificato in funzione dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente;
 - = le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo; per le azioni della conferitaria rivenienti dalla dotazione iniziale il costo è pari al valore di conferimento;
 - = i beni immateriali (software) sono esposti al costo d'acquisto decurtato dei rispettivi fondi di ammortamento e sono ammortizzati in cinque esercizi;
 - = le immobilizzazioni materiali, ad esclusione degli oggetti d'arte, sono esposti al costo d'acquisto decurtato dei rispettivi fondi di ammortamento e sono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
 - = i crediti secondo il dettaglio di cui alla nota integrativa sono iscritti al presumibile valore di realizzo; al riguardo si precisa che non sono state effettuate svalutazioni rispetto al loro valore nominale tenuto conto della composizione della partita;
- i ratei e i risconti esposti in bilancio rispondono a criteri di competenza temporale;
- l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui alla Legge 266/91 è stato determinato ai sensi dell'art. 9, punto 7, dell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001 e corrisponde agli ammontari dovuti; tenuto conto della sospensione del predetto paragrafo confermata in appello dal Consiglio di Stato, si è provveduto ad accantonare alla voce fondi per l'attività di istituto - d) altri fondi la maggior somma eventualmente dovuta;
- non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio; la scelta del Consiglio trova motivazione nell'avvenuto accantonamento a riserva patrimoniale di una consistente plusvalenza realizzata nell'esercizio 2002 sulla vendita

delle azioni Carige nonché sulla persistente differenza tra il valore di bilancio e il valore di borsa del titolo medesimo.

La nota integrativa, cui si rinvia, espone esaurientemente, anche tramite prospetti di dettaglio, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Nell'ambito dell'attività di controllo interno di legittimità, il Collegio Sindacale ha potuto constatare che la gestione delle risorse è rispondente alle regole stabilite dallo Statuto, dal Regolamento sugli interventi e sulle erogazioni e dai Documenti programmatici pluriennale e annuale approvati dal Consiglio di indirizzo nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente.

A seguito della sospensione dell'art. 9 del Regolamento Tremonti da parte del TAR del Lazio, gli adeguamenti degli statuti sono stati anch'essi temporaneamente sospesi in attesa della riformulazione del Regolamento alla luce di quanto rilevato dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 301 del 2003.

In particolare, con riferimento alle situazioni di incompatibilità degli organi statutari a suo tempo comunicate al Ministero dell'Economia e delle Finanze da questo Collegio, con l'approvazione del nuovo Statuto dovranno essere rimosse le situazioni della specie eventualmente ancora sussistenti in capo a singoli membri degli organi statutari.

Non sono emerse situazioni di conflitto di interesse o cause di sospensione dalle cariche, secondo la previsione dell'art. 11 dello Statuto.

I compensi e i rimborsi spese sono stati erogati secondo le delibere adottate.

La struttura organizzativa, facente capo al Segretario Generale, fissa una chiara articolazione dei servizi tenuto conto delle dimensioni dell'ente; gli addetti, di provenienza bancaria, possiedono l'esperienza, il grado e i requisiti professionali necessari per svolgere correttamente le funzioni loro affidate.

Nel corso delle verifiche non sono emerse anomalie relative alla struttura amministrativo-contabile; la procedura informatica adottata consente un adeguato controllo dei fatti di gestione.

Il servizio contabile è affidato alla controllata Banca CARIGE S.p.A. sulla base di contratto rinnovatosi da ultimo l'8/8/2002, a condizioni che appaiono in linea con quelle di mercato.

Nel 2003 risultano in essere due contratti di consulenza aventi ad oggetto,

rispettivamente, attività di segreteria tecnica, con verifica ex post delle iniziative di maggior rilievo, e di consulenza culturale, con verifica ex post delle iniziative culturali di maggior rilievo, nonché un ulteriore contratto per l'espletamento di compiti di consulenza, con particolare riguardo agli interventi di carattere artistico e culturale promossi dalla Fondazione, quali ad esempio l'organizzazione di convegni, seminari e mostre, la realizzazione della rivista "Fondazione Informa" o di altre iniziative editoriali.

Non sono state rilevate omissioni o circostanze di cui debbano essere informati il Consiglio di indirizzo o il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In conclusione, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alla destinazione dell'avanzo che residua dopo la copertura delle spese di funzionamento e degli accantonamenti obbligatori secondo la proposta del Vostro Consiglio di amministrazione.

Genova, 30 marzo 2004

Firmato: IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Rag. Angelo Lucio Viotti

Dott. Giorgio Oldoini

Dott. Romeo Panizzi

Consiglieri

EX_ ANTE